

Redatta secondo i requisiti del Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS)
e Reg. UE n.1505/2017

Dichiarazione Ambientale

del 06/09/2018

Consorzio Cosmari



Via Grotte di Nottola, 6
Cisterna di Latina (LT)
Dati aggiornati al 30-06-2018



GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg, N° IT-001670



	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 2 di 61
---	--	---------------------------------------

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE Consorzio Cosmari

Sono lieta di presentare la Dichiarazione Ambientale del Consorzio Cosmari.

Essa costituisce un elemento di trasparenza tra la nostra attività produttiva - commerciale e l'ambiente circostante, con cui abbiamo sempre avuto rapporti di collaborazione.

Il rispetto per l'ambiente nasce dall'impegno con cui da sempre mi rivolgo verso il Territorio in cui vivo insieme all'Azienda.

Tutte le persone coinvolte nel Cosmari e nelle Consorziato ne sono artefici all'interno e nello stesso tempo ne sono esempio e propulsione verso l'esterno.

L'adesione al Regolamento Emas, sostenuta da un Sistema di Gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza conforme alle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 intende dare forza al rispetto di Cosmari verso l'ambiente, portandolo verso tutti coloro che fruiscono dei nostri servizi in campo ambientale e di recupero di materie prime derivanti dai rifiuti.

Mi auguro quindi che la popolazione che abita in prossimità del nostro Sito, le aziende presso le quali operiamo con i nostri servizi, le Autorità locali e nazionali, le imprese confinanti e quelle operanti all'interno del nostro Sito, tutto il nostro personale e tutte le parti interessate utilizzino la nostra Dichiarazione ambientale come punto di partenza per una sempre più fattiva collaborazione, con l'obiettivo della salvaguardia e del continuo miglioramento dell'ambiente in cui viviamo.

Cisterna di Latina,

06 settembre 2018

Il Presidente

Viola Renata

INDICE

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	5
POLITICA DELLA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	6
1. DATI GENERALI	8
2. COROGRAFIA	11
3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO	11
4. QUANTITATIVO DI RIFIUTI LAVORATI E MOVIMENTATI DALLE CONSORZIATE COSMARI:	13
5. RAPPORTI CON I FORNITORI	14
6. LA COMUNICAZIONE CON LA COMUNITÀ E LE AUTORITÀ LOCALI	15
7. CLIENTI	15
8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	16
9. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	16
10. ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI di COSMARI	17
11. PROTEZIONE DAGLI INCENDI	23
12. SERVIZI, ENERGIA, ACQUA, MATERIE PRIME	24
15.1 ENERGIA ELETTRICA	25
15.2 CONSUMI IDRICI	26
15.3 CONSUMO DI CARBURANTE	28
15.4 PRODOTTI CHIMICI	30
13. SCARICHI IDRICI	31
14. EMISSIONI IN ATMOSFERA	37
15. AUTORIZZAZIONI	43
16. RIFIUTI	44
17. MATERIE PRIME SECONDE PRODOTTE DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: .	46
18. DISCARICHE	47
19. AMIANTO	47
20. POLICLOROBIFENILI E POLICLOROTRIFENILI (PCB E PCT)	47
21. GAS FLUORURATI EFFETTO SERRA	47
22. RUMORE	47
23. CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI	49
24. RADIAZIONI IONIZZANTI	49
25. ODORI	49
26. EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI	49
27. ESONDABILITA'	50

28. FAUNA E BIODIVERSITA'	50
29. TRASPORTI	50
30. SMALTITORI RIFIUTI	52
31. EVENTI AMBIENTALI ACCADUTI	52
32. AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE	52
33. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	53
34. PRESCRIZIONI LEGALI	57

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La presente Dichiarazione Ambientale é stata redatta da Leonardo Camusi (Consigliere) e Domenico Ribatti secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS 1221/2009, ed è stata approvata dal Presidente del Consorzio Sig.ra Renata Viola.

Verificata da verificatore ambientale:

SGS Italia SpA (accreditamento con codifica IT-V0007 del 9-4-2003 Comitato Ecolabel Ecoaudit Sezione Emas Italia) contatto Sig.ra Chiara Bernardi via Caldera 21, 20153 MILANO tel. 390273931 390270124630 email chiara.bernardi@sgs.com

Le informazioni relative alle prestazioni ambientali vengono aggiornate annualmente, tramite Dichiarazioni Ambientali pubblicate sul sito Internet di Cosmari. (www.cosmari.it)

La presente Dichiarazione Ambientale sarà diffusa attraverso il sito Internet di Cosmari.

Per altre informazioni, chiarimenti, dettagli e per ottenere ulteriori copie della presente Dichiarazione Ambientale contattare il Resp. della gestione EMAS per il pubblico:

Dott. Riccardo Traversa Tel. 06-969100 Indirizzo e-mail: r.traversa@cosmari.it Fax.06 96873261

Denominazione	Consorzio Cosmari
Forma giuridica	Consorzio
Iscrizione REA	C.C.I.A.A. di Latina n.90213
Sede legale e uffici	Via grotte di nottola 6 Cisterna di latina 04012
Data di costituzione ;	01/08/1989
Telefono e Fax	06969100; 0696873261
URL /• E.mail	http://www.cosmari.it ; segreteria@cosmari.it
Attività registrata EMAS	IT-001670
Codice NACE	38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi 38.12 Raccolta di rifiuti pericolosi 38.21 Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi 38.22 Trattamento e smaltimento rifiuti pericolosi 39.00 Attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti
Numero dipendenti	22 impiegati
Orario di lavoro	08.00 -17.00
Iscrizione Albo Gestori Rifiuti	RM 13520, Categoria: 8 Prot. n.8520/2016 del 23/05/2016
Presidente	Renata Viola
Responsabile EMAS	Riccardo Traversa

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 6 di 61
---	--	---------------------------------------

POLITICA DELLA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Il Consorzio Cosmari, operante nel campo del trattamento dei rifiuti e dei servizi ambientali, con sede in Cisterna di Latina, attua un Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alle Norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007. .

Il Consorzio Cosmari, a seguito di una attenta analisi del contesto in cui opera , riferendosi alle esigenze ed aspettative dei propri clienti , delle altre parti interessate e della comunità tutta, ha definito come obiettivi primari della propria organizzazione:

- La Soddisfazione del Cliente, tramite il rispetto dei requisiti richiesti e l'anticipazione delle esigenze;
- La tutela dell'Ambiente e il miglioramento delle performance ambientali
- La tutela della Salute e della Sicurezza di tutti gli operatori coinvolti nelle attività, interni ed esterni all'azienda;

L'impegno per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza ad operare nel pieno rispetto dei requisiti sia dei clienti che cogenti applicabili ai propri processi è espresso nei seguenti criteri:

- Promuove il miglioramento continuo nella gestione e nelle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato attraverso il coinvolgimento del personale e delle parti interessate garantendo la diffusione delle informazioni all'interno e all'esterno della propria organizzazione
- Rispettare la diversità di culture, sesso, nazionalità e razze. Sviluppare le capacità professionali del Personale dipendente di ogni livello e grado mediante programmi di formazione ed addestramento alle metodologie del sistema Qualità ed alle leggi che regolano l'Ambiente e la Sicurezza.
- Migliorare continuamente le politiche, i programmi e il comportamento in tema di Ambiente, Qualità e Sicurezza tenendo conto del progresso tecnico, della conoscenza scientifica, delle aspettative della collettività, impegnandosi, come punto di partenza, al rispetto delle norme legislative in vigore.
- Garantire la disponibilità delle risorse (materiali, finanziarie, tecnologiche, informatiche, umane) necessarie al raggiungimento degli obiettivi ed una corretta ed efficiente gestione delle stesse;
- Provvedere a controlli sistematici sugli impianti e sui servizi adottando le più efficaci misure per garantire la qualità dei prodotti/servizi e la salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori.
- Mantenere rapporti aperti e costruttivi con la Pubblica Amministrazione, con le comunità e con gli individui che abbiano un legittimo interesse nelle prestazioni ambientali dell'Azienda (parti interessate);
- Avere sempre in evidenza gli obiettivi e i traguardi prefissati per garantirne l'attuazione.
- Assicurare che nessuna attività condotta dal Consorzio e sue consorziate possa creare rischi all'incolumità ed alla salute dei dipendenti e delle comunità esterne attuando metodiche di prevenzione.
- Non causare inquinamenti al suolo, al sottosuolo ed alle acque sotterranee. Ridurre le emissioni, i rifiuti ed i consumi energetici con l'obiettivo della loro minimizzazione.

	<p align="center">DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS</p>	<p align="right">Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 7 di 61</p>
---	--	---

- Garantire il rispetto delle procedure nelle attività specifiche di cernita rifiuti, trasporto, autospurgo, microraccolta rifiuti, recupero aggregati da spazzamento stradale e bonifica amianto.
- Minimizzare il rischio di incidenti rilevanti inteso come combinazione tra la probabilità che l'evento si verifichi e la gravità degli effetti.

Solo con l'impegno di ognuno di noi ad assimilare il concetto del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza come sistema utile e necessario a prevenire qualsivoglia problematica, sarà possibile eccellere nella soddisfazione dei Clienti, nella continua riduzione dell'inquinamento e nel rispetto delle normative di sicurezza.

Aprile 2018,

Consorzio Cosmari

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 8 di 61
---	--	---------------------------------------

RESPONSABILITÀ

La responsabilità dell'aggiornamento annuale, del presente documento è del Presidente del Consorzio.

1. DATI GENERALI

Il Consorzio

Il Cosmari è un consorzio di aziende (Refecta srl, Paris srl, Recuperi Industriali srl, Industrial & Service Soc. Coop) che opera nel settore dei servizi ambientali da oltre 30 anni, a servizio di strutture sia pubbliche che private, ponendosi come interlocutore unico verso il cliente.

Il Cosmari promuove i servizi che vengono erogati dalle proprie consorziate e/o da aziende selezionate e qualificate, tutte operanti nel campo ambientale, garantendo una risposta alle istanze diversificate delle varie realtà produttive e fornendo un ampio spettro di servizi.

Tutte le aziende che fanno parte del Consorzio Cosmari sono certificate UNI EN ISO 14001:2015

La presente Dichiarazione Ambientale ai fini del Regolamento EMAS riguarda il Consorzio Cosmari stesso in rappresentanza delle proprie consorziate, negli aspetti ambientali sono tenuti in considerazione sia quelli dovuti al Cosmari che alle altre consorziate.

COSMARI

Via Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F.e P.IVA: 01453390591

Presidente: Renata Viola

Responsabile EMAS: Riccardo Traversa

Sito internet: www.cosmari.it

Email: segreteria@cosmari.it

Sede Operativa: Via Grotte di Nottola 6, Cisterna di Latina (LT)

Il consorzio è ospitato presso il sito di proprietà della consorziata Refecta srl

Aziende Consorziate

Recuperi Industriali S.r.l.

Via Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F.e P.IVA: 01124680594

Direzione Aziendale: Camusi Leonardo

La Recuperi Industriali s.r.l. effettua attività di trasporto di rifiuti urbani, speciali pericolosi e speciali non pericolosi in forza all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti n. RM 190 del 23/05/2007 e s.m.i. Effettua inoltre attività di auto spurgo, video ispezione, pulizia di reti e prove di tenuta, bonifica beni contenenti amianto.

Refecta S.r.l.

Via Grotte di Nottola n. 2/4/6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F.e P.IVA: 01580050597

Direzione Aziendale: Riccardo Traversa

La Refecta s.r.l. effettua attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani, speciali pericolosi e speciali non pericolosi.

Effettua la propria attività in forza dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti emessa dalla Regione Lazio (Determinazione AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i.).

La Refecta ha ottenuto la Registrazione EMAS N° IT-001635.

Paris S.r.l.

Sede legale: Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F. e P.IVA: 01827240605

Direzione Aziendale: Dino Palombi

La Paris s.r.l. effettua attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi in forza all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti n. RM/001217 del 22/07/2016

Industrial & Service Soc. Coop.

Sede legale: via Trieste, 80 - 00048 Nettuno (RM)

Via Grotte di Nottola n. 6 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Tel. 06/969100 Fax 06/96873261

C.F.e P.IVA: 10439371005

Direzione Aziendale: Bruno Viola

Industrial & Service Soc. Coop. eroga servizi di gestione integrata dei rifiuti, raccolta e recupero di rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi. Pulizie reti. Gestione aree ecologiche presso terzi.

Pulizie aree verdi, bonifiche ambientali, sanificazione e derattizzazione.

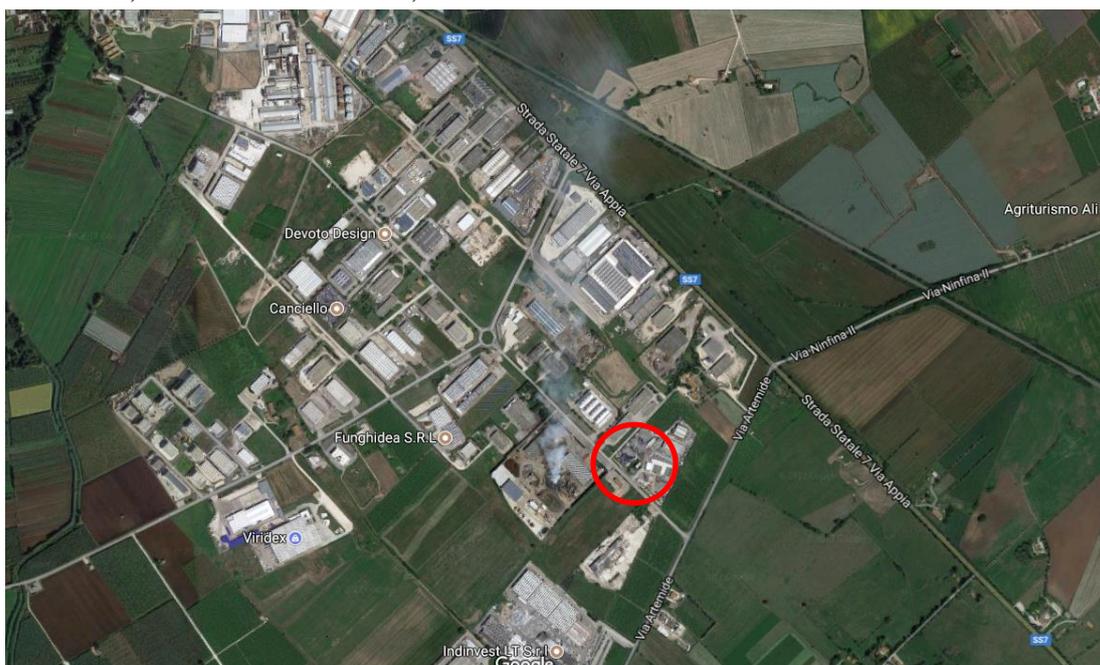


Figura 1. Localizzazione del sito

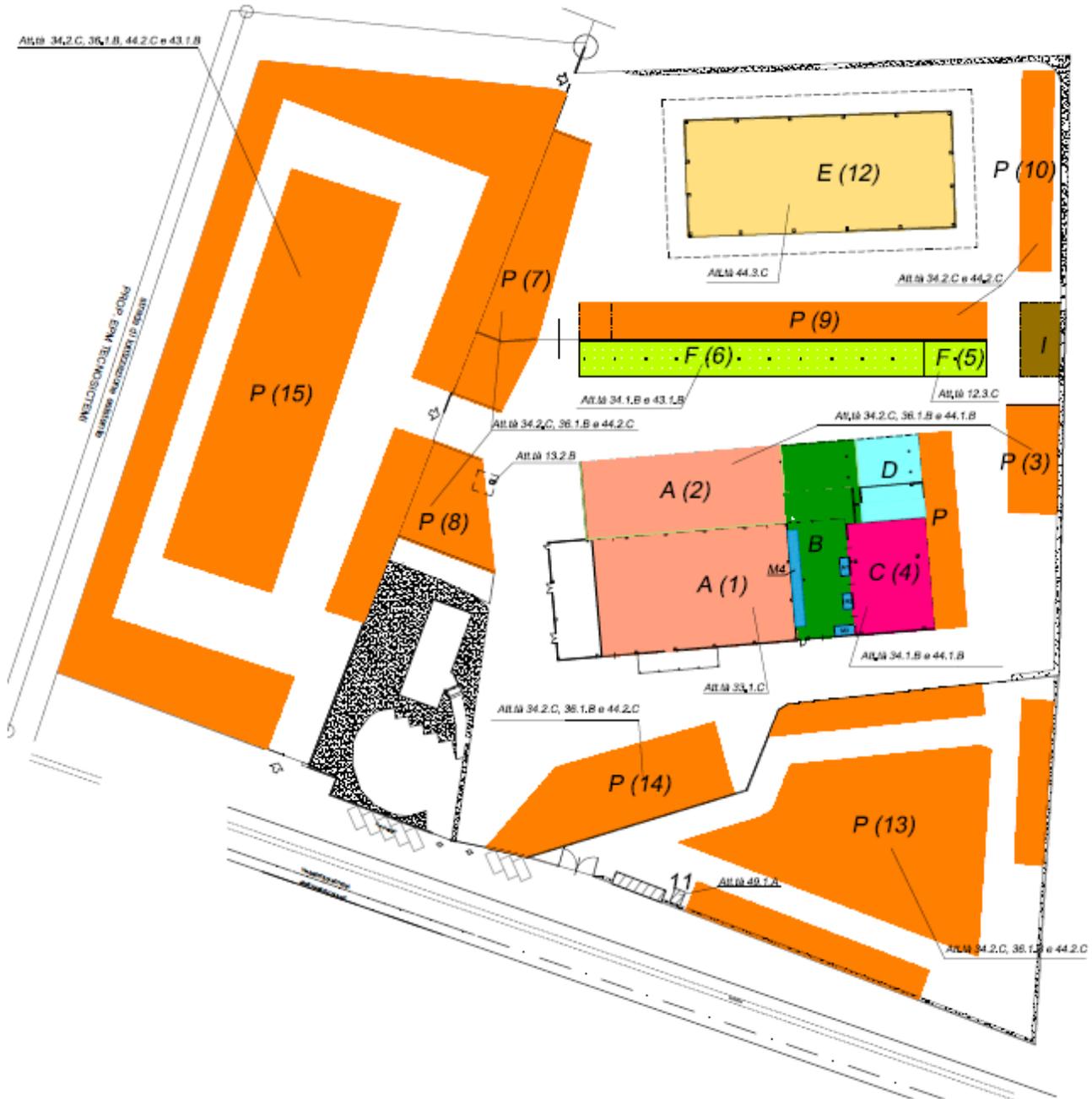


Figura 2. Planimetria stabilimento Refecta, sede operativa del Consorzio Cosmari

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 11 di 61
---	--	--

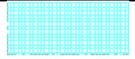
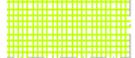
Legenda		
	Area A	Area lavorazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi; miscelazione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, produzione CSS
	Area B	Area lavorazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi; miscelazione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi; Area stoccaggio/ deposito temporaneo di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi
	Area C	Area stoccaggio/ deposito temporaneo di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi in colli
	Area D	Area travaso e miscelazione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi; recupero sabbie mediante lavaggio.
	Area E	Area lavorazione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi solidi
	Area F	Area stoccaggio/deposito temporaneo di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e speciali pericolosi in cassoni, compattatori, pianali scarrabili, su pedane, ecc., nonché stoccaggio di materie prime secondarie in balle, su pedane o in cassoni, compattatori, pianali scarrabili, ecc. e stoccaggio RAEE
	Area I	Area lavaggio e manutenzione di automezzi, attrezzature e contenitori
	Area M1, M2, M3, M4	Area conferimento e stoccaggio (RAEE)
	Area P	Area stoccaggio/ deposito temporaneo di rifiuti urbani e speciali non pericolosi allo stato sfuso, in cassoni, compattatori, pianali scarrabili su pedane, ecc.. nonché stoccaggio di materie prime secondarie allo stato sfuso, in balle, su pedane o in cassoni, compattatori, pianali scarrabili, ecc...

Tabella 1. Legenda delle Aree dello stabilimento

2. COROGRAFIA

Si veda la Dichiarazione Ambientale Rev. 0 del 16/07/2013.

3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

L'ottimizzazione dello smaltimento dei rifiuti all'interno delle unità produttive è una variabile strategica di politica aziendale sempre più importante, non solo per la riduzione dell'impatto ambientale ma anche per la minimizzazione dei costi di gestione.

In questa ottica in linea con i regolamenti comunitari, Reg. (CE) N.1221/2009 EMAS e Reg. UE 1505/17 e gli standard tecnici ISO 14001 il Cosmari opera con un approccio globale delle problematiche ambientali, che pongono fra le priorità, quella del "waste minimization" e sono finalizzate alla massimizzazione del recupero.

Il nostro procedimento operativo si basa sulle seguenti fasi:

1. Raccolta dei dati.
2. Sopralluogo sugli impianti di produzione e confronto con i responsabili aziendali.
3. Analisi e relazione tecnica-economica.

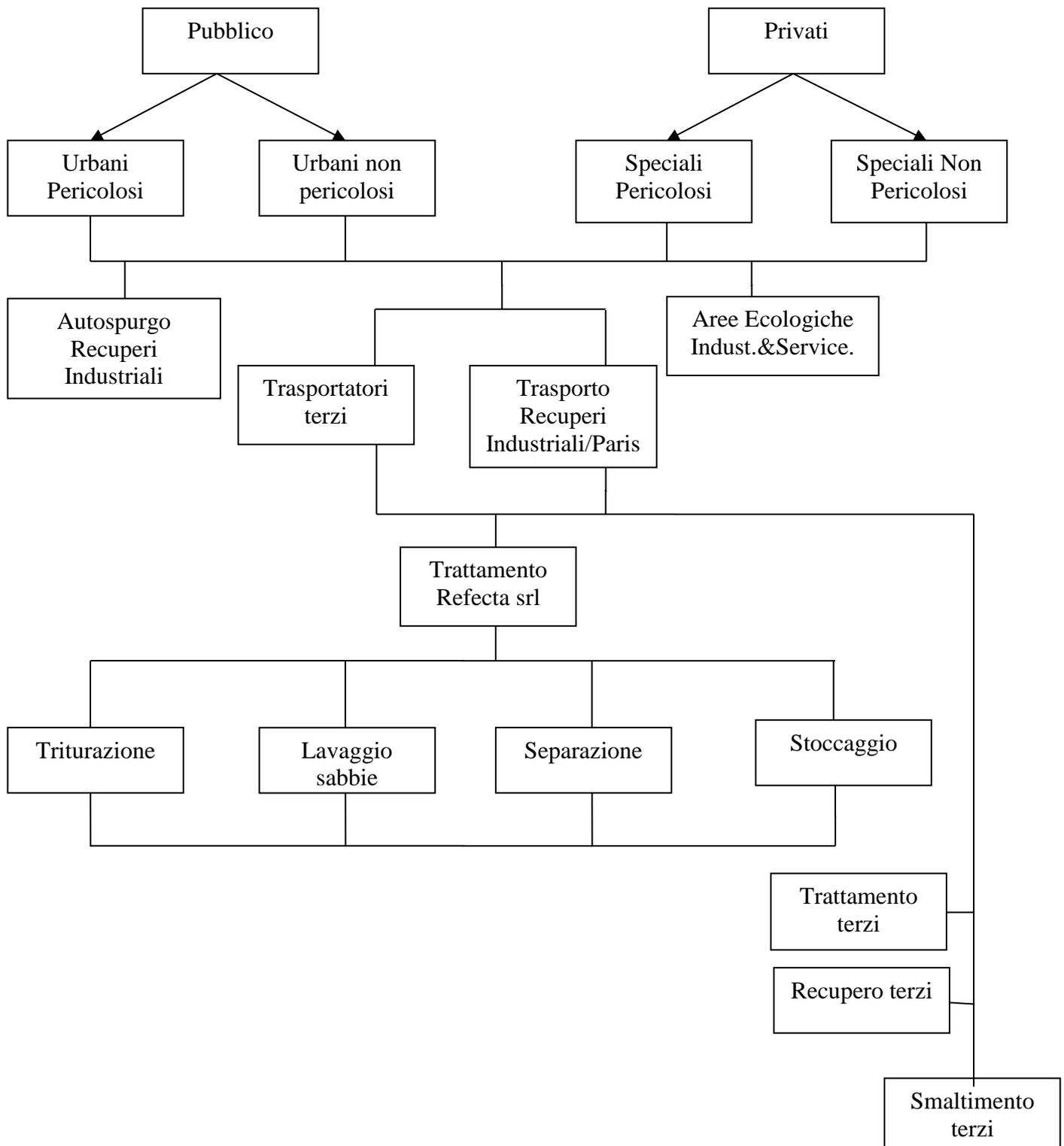
Successivamente alla prima fase di accertamento, si procede con la preparazione di un piano tecnico di intervento che, prioritariamente, deve indicare le operazioni da effettuare per separare alla fonte le frazioni merceologiche non recuperabili. Questo piano viene articolato in relazione ai quantitativi da trattare e smaltire prevedendo, se possibile, processi di cernita ed adeguamento volumetrico all'interno della struttura industriale del cliente.

In questo modo viene valorizzato lo scarto con conseguente incremento del beneficio economico.

Qualora i quantitativi o la struttura aziendale del cliente non consentissero queste operazioni di recupero interno, i materiali da cernire e da recuperare verranno conferiti ad impianti selezionati e qualificati in grado di trattare, recuperare, riciclare e smaltire rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi.

Il consorzio opera tramite le proprie consorziate, che erogano i servizi direttamente o avvalendosi di aziende partner. Tutti vengono verificati in continuo, garantendo, gli standard di qualità e sicurezza.

Grafico 1. Schema generale del ciclo produttivo

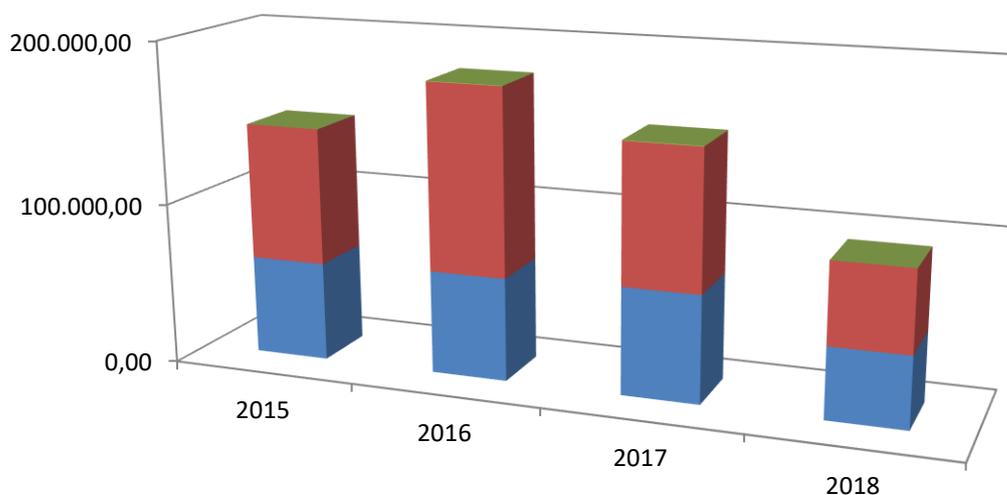


4. QUANTITATIVO DI RIFIUTI LAVORATI E MOVIMENTATI DALLE CONSORZIATE COSMARI:

	2015	2016	2017	2018 (1 sem.)
Ton. Rifiuti in ingresso Refecta	61.119,062	63.752,32	66.254,637	43959,213
Ton. Rifiuti trasportati Re.In	84.421,913	115.399,01	86.203,74	49.945,92
Ton. Rifiuti trasportati Paris	-	329,36	374,59	0
Totale ton. rifiuti trattati	145.540,975	179.480,69	152.832,963	93.905,133

Tabella 2 Totale (ton.) rifiuti trattati e movimentati Cosmari 2015-2018 (1 sem.)

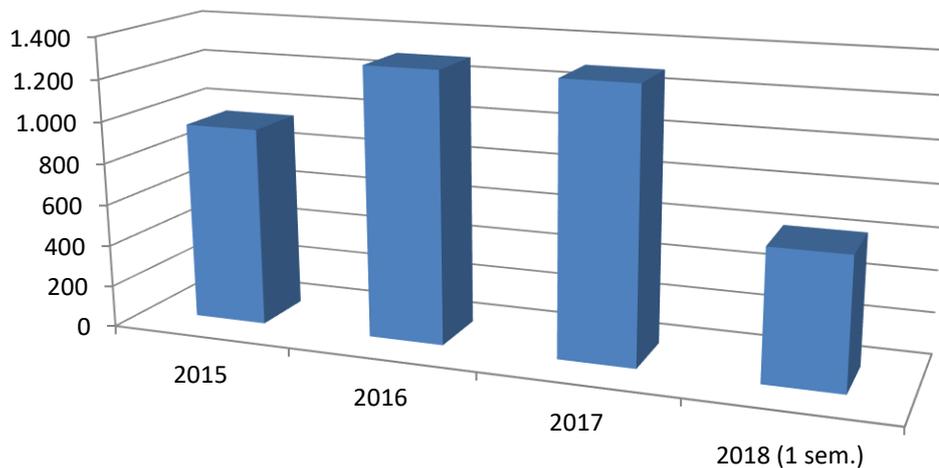
Quantitativo (Ton) di rifiuti lavorati e trasportati dalle Consorziato



	2015	2016	2017	2018
■ Ton. Rifiuti trasportati Paris	0	329,36	374,59	0
■ Ton. Rifiuti trasportati Re.In	84.421,91	115.399,01	86.203,74	49.945,92
■ Ton. Rifiuti in ingresso Refecta	61.119,06	63.752,32	66254,637	43959,213

Grafico 2. Quantitativo (Ton.) di rifiuti lavorati e trasportati dalle consorziate Cosmari

Quantitativo (Ton) rifiuti ADR in ingresso



	2015	2016	2017	2018 (1 sem.)
■ Quantitativo (Ton) rifiuti ADR in ingresso	953,457	1.292,962	1.289,818	622,923

Grafico 3. Quantitativo rifiuti ADR in ingresso Refecta 2015-2018 (1 sem.)

5. RAPPORTI CON I FORNITORI

I rapporti con i fornitori di servizi (appaltatori), di materie prime, i trasportatori e gli impianti di smaltimento rifiuti, sono regolati da apposite procedure.

In tali procedure sono definite le modalità e le responsabilità dei contatti con i fornitori, sia i sistemi di qualificazione che di sorveglianza, che prevedono anche verifiche presso i fornitori stessi, condotte da personale interno adeguatamente formato.

Particolare attenzione viene rivolta ai laboratori che effettuano le analisi sia sulle emissioni in atmosfera degli impianti di abbattimento fumi e polveri che sugli impianti di depurazione acque/scarichi idrici, agli smaltitori dei rifiuti prodotti dal trattamento di Refecta ed agli appaltatori.

Il controllo e la gestione si effettua attraverso :

- definizione a livello contrattuale delle procedure o prassi da adottare
- verifica dell'aggiornamento periodico delle autorizzazioni dove applicabile
- verifica periodica di certificazioni ambientali volontarie

E' stato istituito un Albo fornitori digitale, con il quale dalle domande d'iscrizione presentate verrà istituito un elenco di fornitori ritenuti idonei per specializzazione, struttura produttiva, logistica e commerciale, qualità dei beni e/o servizi erogati e lavori eseguiti, referenze e serietà, ad effettuare forniture di lavori, servizi e beni occorrenti per il funzionamento della Refecta e per i quali risultano preliminarmente dichiarati e comprovati ai sensi del DPR 445/2000 i requisiti di ordine generale, capacità economica e finanziaria nonché i requisiti di capacità tecnica e professionale.

 <p>Cosmari l'ambiente il nostro mestiere</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS</p>	<p>Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 15 di 61</p>
---	---	--

6. LA COMUNICAZIONE CON LA COMUNITÀ E LE AUTORITÀ LOCALI

Il Consorzio Cosmari, insieme alle consorziate si è posto con impegno e motivazione sulla strada di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con la Comunità e le Autorità locali.

L'organizzazione svolge inoltre, in collaborazione con terzi, attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale verso scuole, clienti e professionisti. Durante tali attività vengono anche illustrati i principali punti della Dichiarazione Ambientale.

Questa Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che il Consorzio Cosmari ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione a EMAS.

La presente Dichiarazione, completato il processo di convalida, verrà resa disponibile sul sito Internet <http://www.cosmari.it>.

7. CLIENTI

Il Consorzio Cosmari offre i propri servizi sia ad enti pubblici che ad aziende private, localizzati prevalentemente in Provincia di Latina, Provincia di Roma e nel basso Lazio.

8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta l'organigramma aziendale semplificato.

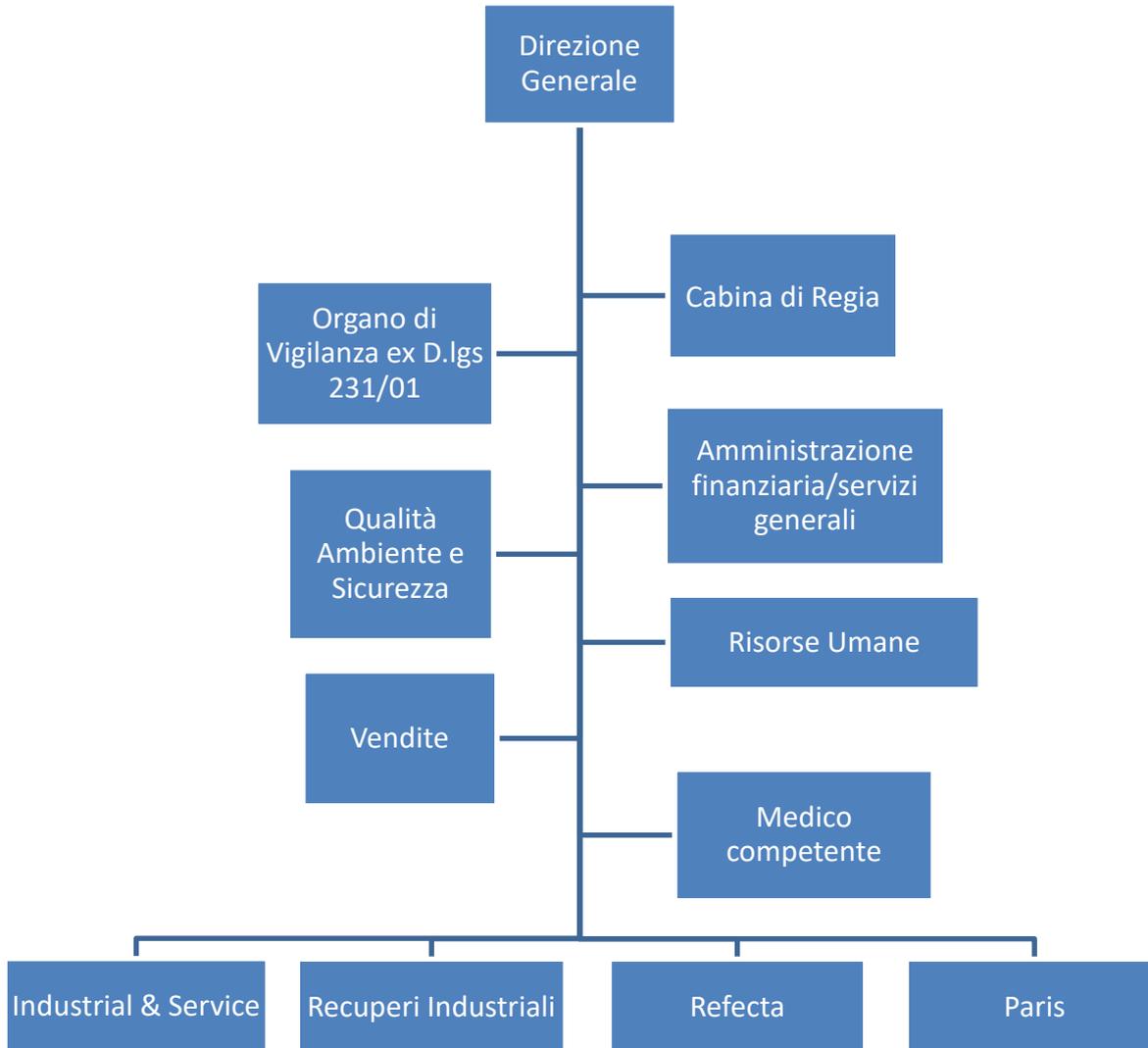


Grafico 4. Organigramma Cosmari semplificato

9. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Per assicurare un continuo miglioramento dei requisiti dei suoi servizi e delle sue prestazioni, il Consorzio Cosmari e le Consorziato, hanno sentito la necessità di dotarsi di un Sistema di Gestione

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 17 di 61
---	--	--

integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, conformemente alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001: 2015 e OHSAS 18001:2007 il cui scopo è:

“Gestione dei contratti ed erogazione tramite le consorziate delle seguenti attività: raccolta e trasporto, anche in ADR, attività di intermediazione, commercio, trattamento, trasformazione, recupero e stoccaggio rifiuti urbani e speciali pericolosi e non; pulizia, monitoraggio e risanamento reti fognarie anche in spazi confinati; gestione aree ecologiche pubbliche e private; pulizie, bonifiche e sanificazioni di ambito civile e industriale; recuperi ambientali; derattizzazione, disinfestazioni e disinfezioni; servizi di manutenzione delle aree gestite; erogazione di servizi di consulenza tecnica, amministrativa ed ambientale; servizi di Autospurgo”.

Nel sistema di gestione sono indicati gli aspetti interni ed esterni che possono condizionare la capacità di conseguire i risultati previsti nell'ambito della gestione ambientale (matrice analisi del contesto Ed. Rev. 1 del 09/04/2018), sono individuati inoltre le parti interessate pertinenti per il sistema di gestione ambientale, le loro esigenze ed aspettative. Seguendo la metodologia indicata nella PRD 01 rev. 0, l'Organizzazione ha valutato i rischi e le opportunità riportando l'esito della valutazione all'interno della MDBMR Ed. rev. 1.0.

Il sistema di gestione risultante viene costantemente migliorato, mantenuto attivo e allineato in accordo alla politica e agli obiettivi aziendali. . Il Sistema di Gestione Integrato garantisce il governo di tutti i processi che contribuiscono alla fornitura di servizi nel rispetto dell'ambiente e in un'ottica di ottimizzazione delle proprie performances ambientali.

10. ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI di COSMARI

L'analisi ambientale, in conformità con quanto richiesto dal Regolamento CE 1221/2009, Reg. UE 1505/17 e dalla norma UNI EN ISO 14001:2015, è stata effettuata prendendo in primo luogo in esame tutte le attività aziendali riferibili alle Consorziate Cosmari che presentano aspetti capaci di generare impatti ambientali. Non vi sono impatti ambientali pregressi in quanto lo stabilimento è di nuova realizzazione all'interno di un'area industriale

Sono stati quindi valutati il processo produttivo, logistico, manutentivo, il ciclo idrico, i rifiuti, i consumi energetici, le caratteristiche del territorio di insediamento, considerando sia gli aspetti diretti che quelli indiretti.

Come aspetti ambientali diretti sono stati considerati:

- Emissioni in atmosfera
- Rumore esterno allo stabilimento
- Polverosità diffusa
- Rifiuti di diversa natura
- Scarichi idrici
- Consumi di materie prime
- Consumi idrici
- Consumi energetici
- Amianto
- Campi elettromagnetici

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 18 di 61
---	--	--

- Contaminazione del terreno
- Policlorobifenili e Policlorotrifenili
- Sostanze lesive dello strato dell'ozono
- Paesaggio ed impatto visivo dello stabilimento
- Impatti sulla fauna e biodiversità
- Sismicità e stabilità.
- Il trasporto

L'analisi comprende anche gli aspetti ambientali indiretti, quali :

- Comportamenti ambientali di appaltatori e subappaltatori
- Servizi generali

Dalla valutazione effettuata da un gruppo di lavoro composto dai responsabili delle diverse attività interessate al tema ambientale, sono stati individuati gli Aspetti Ambientali. Questa valutazione, che ha tenuto conto sia delle situazioni operative normali, sia di quelle anormali e di emergenza, è stata condotta alla luce dei seguenti predeterminati e specifici criteri di significatività.

Ciascun aspetto ambientale viene esaminato in relazione ai seguenti criteri:

- Norme e regolamenti
- Politiche e linee guida di Gruppo o del Sito
- Danno ambientale
- Impatto locale
- Comunità esterne
- Riduzione costi
- Richieste dei Clienti

Di conseguenza viene dato un punteggio da 0 a 3:

- punteggio 3 = alto
- punteggio 2 = medio
- punteggio 1 = basso
- punteggio 0 = quando il criterio non è applicabile al caso in esame

Dalla somma dei punteggi, si ottiene la classificazione delle priorità e, di conseguenza, l'individuazione degli Aspetti Ambientali Significativi.

- Bassa Priorità = da 0 a 3; vengono considerati nel SGA perchè deve essere garantito il rispetto della legislazione.
- Media Priorità = da 3 a 6; vengono considerati nel SGA perché deve essere garantito il rispetto della legislazione e devono rientrare nel Piano di Monitoraggio degli aspetti ambientali. Per alcuni aspetti l'Azienda può inserire delle attività nel Piano di Miglioramento

Refecta	Sostanze lesive dello strato dell'ozono	Clorofluoro carburi da impianto climatizzazione	0	0	0	1	0	0	0	1
Refecta	Odori		0	0	0	1	0	0	0	1
Refecta	Trasporti (aspetti indiretti)		1	2	0	3	0	0	0	6
Refecta	Servizi generali (aspetti indiretti)		0	0	0	1	0	0	0	1
Refecta	Lavori in appalto		1	1	0	1	0	0	0	3
Refecta	Movimentazione interna (Varie)		1	0	0	0	0	1	0	2
Refecta	Rifiuti pericolosi	Smaltimento/recupero	5	1	1	0	0	0	0	7
Refecta	Rifiuti non pericolosi	Smaltimento/recupero	5	1	1	0	0	0	0	7
Re. In.	Gas di scarico automezzi		1	1	2	1	0	0	0	4
Re. In.	Rilascio di polveri nell'ambiente		1	1	0	0	0	0	0	2
Re. In.	Carburante autotrazione		0	0	0	1	1	0	0	2
Re. In.	Movimentazione interna rifiuti		1	0	0	0	0	0	0	1
Re. In.	Trasporto amianto imballato		1	0	0	0	0	0	0	1
Re.In	Rifiuti pericolosi	Smaltimento/recupero	1	0	2	0	0	0	0	3
Re.In	Rifiuti non pericolosi	Smaltimento/recupero	1	0	1	0	0	0	0	2
Paris	Gas di scarico automezzi		1	1	2	1	0	0	0	4
Paris	Rilascio di polveri nell'ambiente		1	1	0	0	0	0	0	2
Paris	Carburante autotrazione		0	0	0	1	1	0	0	2
Paris	Movimentazione interna rifiuti		1	0	0	0	0	0	0	1
Paris	Trasporto amianto imballato		1	0	0	0	0	0	0	1
Paris	Rifiuti pericolosi	Smaltimento/recupero	1	0	2	0	0	0	0	3
Paris	Rifiuti non pericolosi	Smaltimento/recupero	1	0	1	0	0	0	0	2
Ind. & Serv.	Emissioni gassose	Gas di scarico automezzi	1	1	2	1	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Emissioni gassose	Gas di scarico attrezzature (carrelli elevatori, decespugliatori)	1	0	1	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Rumore	Rumore interno c/o stabilimenti	1	1	0	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Rumore	Rumore esterno c/o stabilimenti	1	1	0	1	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Polverosità diffusa	Rilascio polveri nell'ambiente	1	1	0	0	0	0	0	2
Ind. & Serv.	Consumo di materie prime	Carburante autotrazione	0	0	2	2	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Odori		0	0	0	1	1	0	0	2
Ind. & Serv.	Incendio	Cantiere Colgate	1	1	1	1	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Rottura contenitori	Cantiere Colgate	1	1	1	1	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Esplosione batterie	Cantiere Colgate	1	1	1	1	0	0	0	4
Ind. & Serv.	Rifiuti pericolosi	Smaltimento/recupero	1	0	2	0	0	0	0	3
Ind. & Serv.	Rifiuti non pericolosi	Smaltimento/recupero	1	0	1	0	0	0	0	2

Tabella 6. Aspetti ambientali Consorziate Cosmari in condizioni operative normali

CONDIZIONI OPERATIVE ANOMALE O DI EMERGENZA Consorziate Cosmari:

Norme e regolamenti	Politiche e linee guida	Danno ambientale	Impatto locale	Comunità esterna	Riduzione costi	Richieste clienti	TOTALE
---------------------	-------------------------	------------------	----------------	------------------	-----------------	-------------------	---------------

CONSORZI ATA	DESCRIZIONE	COMMENTO									
Refecta	Emissione puntuale E1	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi- rottura filtri	1	1	2	2	0	0	0	6	
Refecta	Emissione puntuale E2	Scarico motore del trituratore mobile- motore trituratore in avaria	3	3	2	2	0	0	0	10	
Refecta	Emissioni diffuse E5: a) -b) -c) -d) -e) -f) -g) -h) - i) -l)	Emissioni diffuse trituratore mobile- motore trituratore in avaria	3	3	2	2	0	0	0	10	
Refecta	Emissione in atmosfera di vapori di rifiuti		2	1	1	1	0	0	0	5	
Refecta	Impianto acque di seconda pioggia	Rottura tubazioni	3	2	1	1	0	0	0	7	
Refecta	Impianto acque industriali SF2	Avaria sistema di depurazione	3	2	2	1	0	0	0	8	
Refecta	Consumi idrici	Rottura tubazione	0	0	0	0	0	1	0	1	
Refecta	Incendio stabilimento	Combustione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, plastiche, carta, legno e materiali vari	1	0	3	3	2	0	0	9	
Refecta	Contaminazione del terreno	Sversamenti di rifiuti pericolosi	3	1	2	2	0	0	0	8	
Refecta	Contaminazione del terreno	Rottura contenitori di rifiuti liquidi Sversamento del prodotto	3	1	2	2	0	0	0	8	
Refecta	Contaminazione del terreno	Perdita dal serbatoio interrato del gasolio	1	0	2	1	1	0	0	5	
Re.In	Scarsa manutenzione		1	1	1	1	0	0	0	4	
Re.In	Rumore interno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3	
Re.In	Rumore esterno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3	
Re.In	Amianto	Incidente stradale con trasporto di rifiuti	2	0	2	1	1	1	0	7	
Paris	Scarsa manutenzione		1	1	1	1	0	0	0	4	
Paris	Rumore interno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3	
Paris	Rumore esterno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3	
Paris	Amianto	Incidente stradale con trasporto rifiuti	2	2	1	1	1	0	0	7	
Ind. & Serv.	Scarsa manutenzione		1	1	1	1	0	0	0	4	
Ind. & Serv.	Rumore interno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3	
Ind. & Serv.	Rumore esterno allo stabilimento	Scarsa attività di manutenzione	1	1	0	1	0	0	0	3	
Ind. & Serv.	Incendio dell'attrezzatura		1	0	1	1	1	0	0	4	
Ind. & Serv.	Incendio del rifiuto		1	1	1	1	1	0	0	5	
Ind. & Serv.	Rottura contenitori		1	0	1	1	1	0	0	4	
Ind. & Serv.	Fuoriuscita rifiuti		1	2	1	1	0	0	0	5	
Ind. & Serv.	Sversamento di gasolio durante i rifornimenti		1	0	1	1	0	0	0	3	

Tabella 7. Aspetti ambientali - Condizioni operative anormali o di emergenza

Gli aspetti ambientali in condizioni operative normali che hanno ottenuto un valore pari o superiore a 7 vengono gestiti tramite piano di miglioramento e piano di monitoraggio

11. PROTEZIONE DAGLI INCENDI

L'insediamento è dotato di un sistema antincendio costituito da impianto fisso a idranti e lance collegate a tubazioni ad anello e serbatoi di accumulo, dotati di motopompa di pressurizzazione ed

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 24 di 61
---	--	--

alimentazione della rete antincendio.

Negli ambienti interni e nelle zone ove si svolgono attività senza particolari esigenze specifiche (uffici, sala riunioni, ecc.), sono installati estintori portatili. Nelle aree in cui vengono stoccati rifiuti combustibili-infiammabili sono predisposti estintori portatili e carrellati, idranti e miscelatori schiuma. Le aree sono compartimentale in modo da poter confinare i diversi ambienti in caso di incendio.

La Refecta è titolare di un Certificato di Prevenzione Incendi. Prot. n. 6843 del 27/04/2017. È stato presentata richiesta di rinnovo CPI prot. 9166 in data 06/07/2017.

Le attività attualmente autorizzate sono le seguenti:

Attività D.P.R. 151/2011
33.1.C: Stabilimenti ed impianti per la produzione della carta e dei cartoni e di allestimento di prodotti cartotecnici in genere con oltre 25 addetti o con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 50.000 kg
13.2.B: Distributori fissi carburanti liquidi (combustibili) per autotrazione, di tipo commerciale o privato
34.1.B: Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
34.2.C: Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa > 50.000 kg.
44.1.B: Depositi ove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg.
36.1.B: Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa da 50.000 kg a 500.000 kg
12.2.B: Depositi e/o rivendite di liquidi con punto di infiammabilità sopra i 65 °C, con capacità superiore a 9 e fino 50 mc; depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili con capacità da 1 a 50 mc.
12.3.C: Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 50 mc.
43.1.B: Depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili, con quantitativi in massa da 10.000 kg a 50.000 kg.
44.2.C: Depositi ove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa oltre 50.000 kg.
49.1.A: Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kW
44.3.C: Stabilimenti e impianti ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg

Tabella 8. Attività autorizzate in CPI

12. SERVIZI, ENERGIA, ACQUA, MATERIE PRIME

Servizi ausiliari

Lo stabilimento è munito dei seguenti servizi ausiliari:

1. impianto antincendio,
2. impianto elettrico di forza motrice e di illuminazione,
3. impianto idrico, con approvvigionamento autonomo da pozzo artesiano,

4. impianto di addolcimento delle acque prelevate da pozzo,
5. sistema fognario ed impianto di trattamento delle acque reflue di tipo domestico,
6. sistema fognario ed impianti di raccolta delle acque di prima pioggia,
7. impianto di lavaggio automezzi, attrezzature e contenitori (il lavaggio e la manutenzione degli automezzi, attrezzature e contenitori viene effettuata nell'area I),
8. impianto di trattamento acque di processo (trattamento chimico-fisico e biologico)
9. impianto di pesatura con terminale elettronico.
10. Serbatoio n.1 fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti delle aree A(area interna);
11. Serbatoio n.2 fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti dell'area F;
12. Serbatoio n.8 fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti delle aree A (area sotto tettoia),B,C;
13. Serbatoi n.9: Serbatoi fuori terra di raccolta delle acque reflue da trattare nell'impianto di depurazione e di stoccaggio acque depurate da riutilizzare;
14. Serbatoi n.10: Serbatoi fuori terra di raccolta di raccolta delle acque derivanti dal lavaggio e bonifica contenitori dell'area D (serbatoi non ancora in funzione);
15. Serbatoi n.11: Serbatoi fuori terra di raccolta degli oli usati (serbatoi non ancora in funzione);
16. Serbatoio n.14: Serbatoio fuori terra di raccolta degli oli vegetali (serbatoi non ancora in funzione);
17. Serbatoi n.15: Serbatoi fuori terra di raccolta delle acque reflue da trattare nell'impianto di depurazione e di stoccaggio acque depurate da riutilizzare.

15.1 ENERGIA ELETTRICA

Cosmari e Industrial & service utilizzano l'energia elettrica della Consorziata Refecta.

Le altre consorziate non hanno consumi di Energia elettrica in quanto operano presso clienti terzi (Industrial&Service) o sono ospitate da Refecta (Industrial&Service , RE.IN e Paris).

Anno	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA
	REFECTA kWh/anno
2015	748,560
2016	765,596
2017	738,570
2018	449,243

Tabella 9. Consumi elettrici (kW/h) Refecta Anni 2015-2018 (1 sem)

I dati sono stati ricavati dalle bollette energetiche del gestore elettrico.

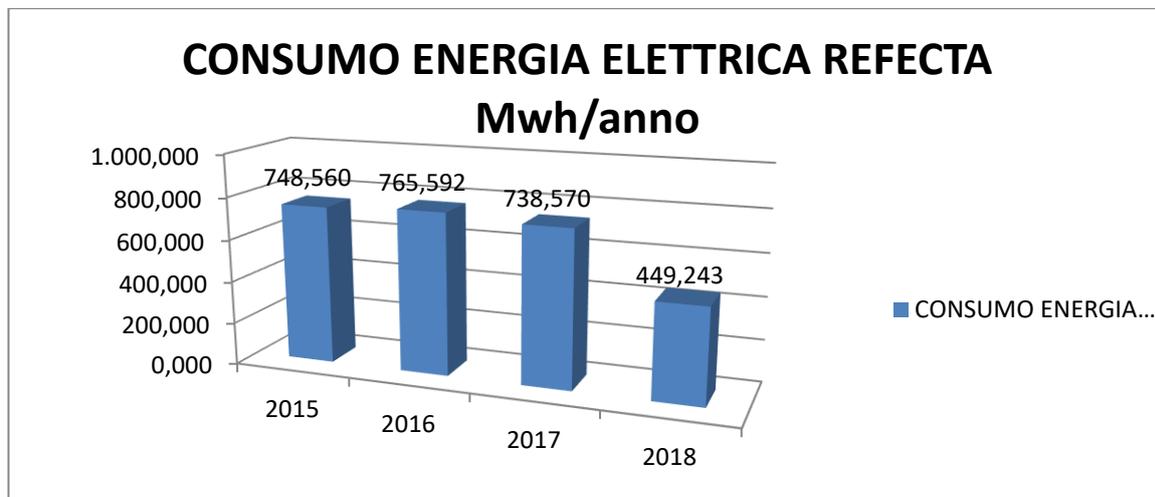


Grafico 5. Andamento consumi energia elettrica (MWh) ricavati dalle bollette energetiche

Il consumo di energia elettrica è in crescita conseguentemente all'aumento delle quantità di rifiuti in ingresso da trattare.

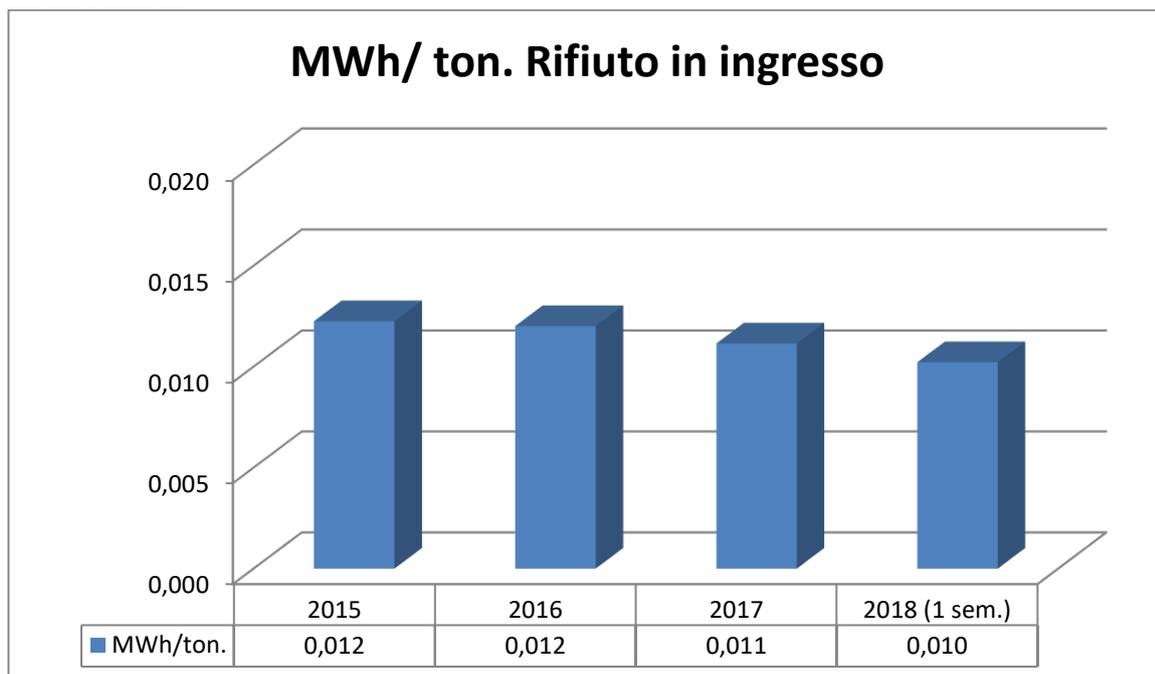


Grafico 6. KWh/ton. Rifiuto in ingresso

Nel 2015, 2016 e 2017 si è registrato un decremento dell'aliquota rispetto all'anno precedente, nonostante l'aumento dei quantitativi di rifiuto trattato poiché sono stati adottati interventi di miglioramento energetico (es. sostituzione fari illuminazione esterna con fari a LED a maggiore efficienza).

15.2 CONSUMI IDRICI

Di seguito si riportano i consumi idrici globali coincidenti con quelli della Consorziata Refecta.

Le altre consorziate non hanno consumi di acqua in quanto operano presso clienti terzi (Industrial & Service) o sono ospitate da Refecta (RE. IN, Industrial & Service, Paris).

Anno	Letture iniziale (lt.)	Letture finale (lt.)	Litri emunti
2015	21.460.000	23.458.000	1.998.000
2016	23.458.000	25.455.000	1.997.000
2017	25.455.000	27.899.000	2.444.000
2018 (1 sem.)	27.899.000	28.921.000	1.022.000

Tabella 10. Consumi idrici anni 2015- 2018 (1 sem)

*702.000 lt dal pozzo 1 e 32.000 lt dal pozzo 2

I dati sono stati rilevati dalle letture del contaltri presenti sul pozzo artesiano di approvvigionamento.

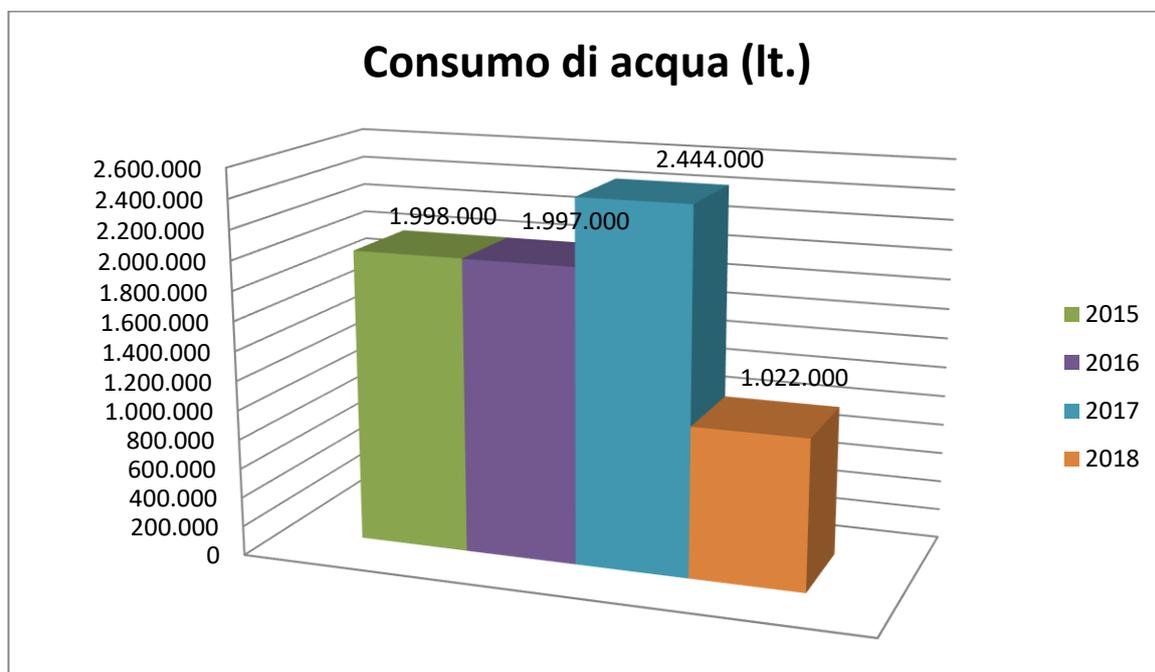


Grafico 7. Consumi idrici

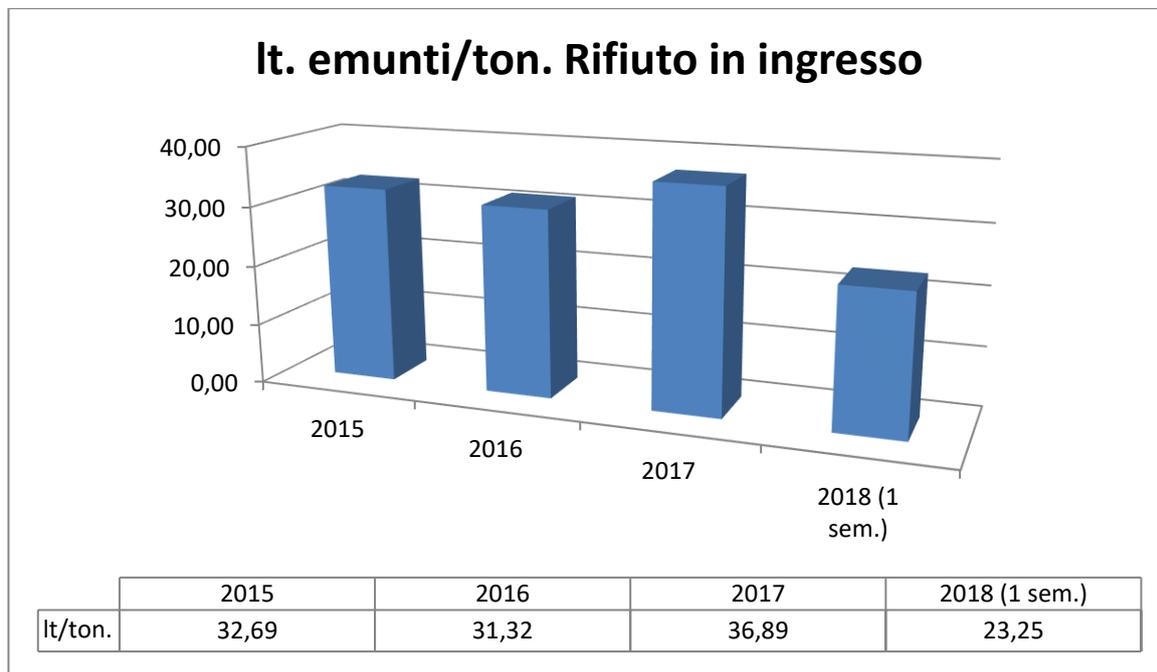


Grafico 8. Consumi idrici in litri emunti/ton. rifiuti in ingresso

Il consumo di acqua in aumento rispetto agli anni passati è giustificato dalla necessità di bagnatura dei piazzali, dall'utilizzo per le attività di triturazione (abbattimento polveri), in incremento rispetto al passato, a cui ha parallelamente fatto seguito uno scarso quantitativo di precipitazioni.

15.3 CONSUMO DI CARBURANTE

Il gasolio viene utilizzato all'interno di Refecta, dalla società Industrial & Service, per l'alimentazione dei macchinari presenti nell'impianto (mezzi d'opera, trituratore mobile, caricatori semoventi ecc...), dalla Recuperi Industriali per le attività di auto spurgo e trasporto rifiuti, dalla Industrial & Service per alimentare i carrelli elevatori diesel che utilizza nelle aree ecologiche gestite e dalla Paris per l'attività di trasporto.

Di seguito si riportano i grafici considerando che 1 litro di gasolio per autotrazione corrisponde a 11,86 kwh e la densità convenzionale del gasolio per autotrazione è 0.833 kg/lt. (Fonte: Comune di Modena www.comune.modena.it/ambiente/documenti/progetti/energia-e-ambiente)

Nella tabella e nel grafico seguenti, vengono riportati i quantitativi di gasolio consumato dalle consorziate Cosmari negli anni 2011-2016 (1 trim.):

Anno	Litri/anno	kWh/anno
2015	577.000	6.843.220
2016	502.800	5.963.208
2017	530.467	6.291.337
2018	227999,01	2.704.068

Tabella 11. Consumo gasolio anni 2015-2018 (1 sem.)

kWh Gasolio consumato dalle Consorziat

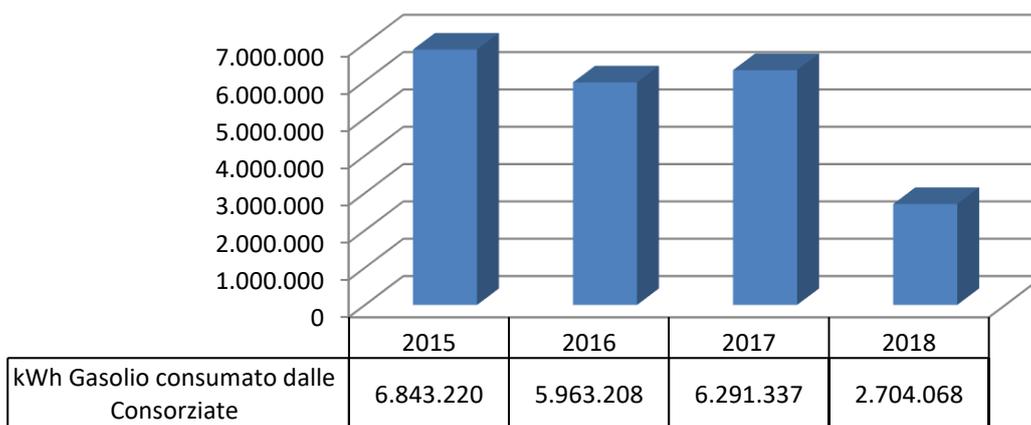


Grafico 7. Andamento consumo di gasolio Cosmari

Il maggior consumo del 2017 rispetto all'anno precedente è dovuto al diverso mix di trattamenti effettuati che hanno coinvolto maggiormente macchine alimentate a gasolio, quali caricatore semovente per carico rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e all'aumento delle quantità di legno triturata con il trituratore a gasolio, inoltre è legato all'aumento del numero di mezzi della Recupero industriali. Nel 2014 con la trasformazione della cabina elettrica da BT a MT è stata migliorata la capacità potenziale di approvvigionamento elettrico comportando un maggior utilizzo di attrezzature elettriche a scapito di quelle a gasolio.

kWh gasolio/ton. rifiuti trattati

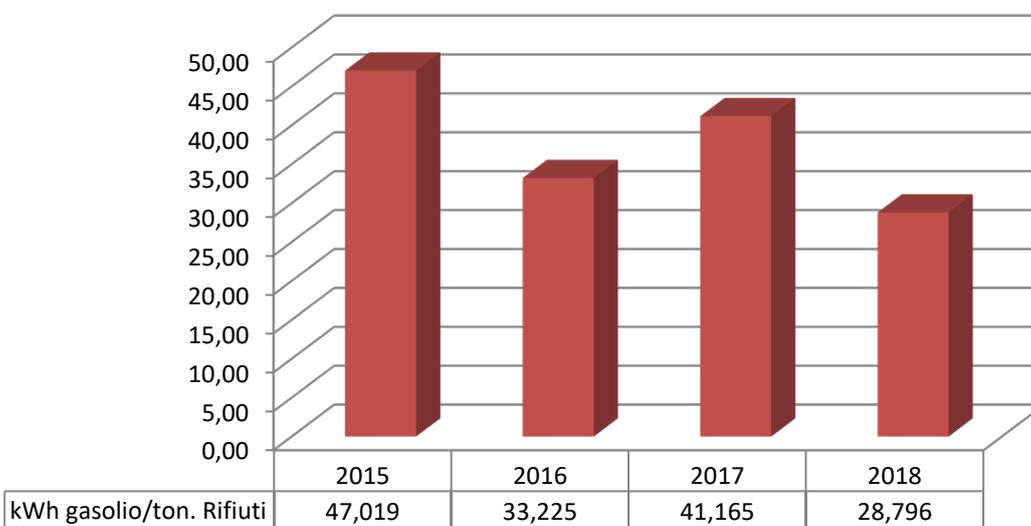


Grafico 8. kWh gasolio/ton. Rifiuto trattato

L'aumento del rapporto tra kWh/ton e ton. di rifiuto gestito nell'anno 2017 è dovuto soprattutto all'aumento dei trasporti a lungo raggio della Recupero industriali e all'aumento delle attività di triturazione di Refecta.

15.4 PRODOTTI CHIMICI

I prodotti chimici utilizzati invece sono relativi alla conduzione dell'impianto di depurazione, nonché gli oli idraulici e gli oli dei motori, utilizzati dalle società consorziate Cosmari, Recupero Industriali, Refecta e dai prodotti chimici utilizzati nelle attività di pulizia svolte dalla Industrial & Service.

Azienda	Prodotto				
		2015	2016	2017	2018 (1 sem)
Refecta	Policloruro di alluminio sol. 18%	35,800.	28,980	13,800	11,04
Refecta	Alluminato sodico	2,760	0	0	0
Refecta	Carbone in polvere E granulare	3	0	0	3
Refecta	Soda caustica 30%	0,025	0,100	0	0
Refecta	Grasso lubrificante	0	0	0	0,072
Refecta	Olio idraulico	0,360	0	0,960	0,180
Refecta	Polielettrolita	0,325	0,525	0,175	0,175
Refecta	Acido cloridrico 30 %	0	0,125	0	0,15
Refecta	Acqua ossigenata	0,175	0	0	0
Refecta	Antischiuma	0,425	0,5	0,05	0,15
Refecta	Detergente sgrassante	0,520	0	0	0
Refecta	Ipoclorito di sodio	0	0,125	0	0,05
Recupero Industriali	Olio idraulico	1,080	0,234	1,26	1,80
Recupero Industriali	Olio motore	0,540	0,220	1,8	1,12
Recupero Industriali	Antigelo	0,280	0,200	0	0,2
Recupero Industriali	Incapsulante per amianto	0,350	0,6	0	0
Recupero Industriali	Lavamani	0	0,008	0	0
Recupero Industriali	Grasso	0,09	0,108	0	0
Industrial & Service	Candeggina	0	0,338	0,447	0,262
Industrial & Service	Acido tamponato	0	0,042	0,14	0,036
Industrial & Service	Ammoniaca	0	0,009	0	0
Industrial & Service	Detergente pavimenti	0	0,226	0,611	0,385
Industrial & Service	Igienizzante bagno	0	0,050	0,62	0
Industrial & Service	Alcool denaturato	0	0,074	0,104	0,0395
Industrial & Service	Scioglicalcare	0	0,010	0	0

Industrial & Service	Sapone lavamani	0	0,571	0,957	0,504
Industrial & Service	Lucidante metalli	0	0	0	0
Industrial & Service	Autolucidante	1,000	0,006	0	0
Industrial & Service	Zinco spray	0	0,014	0	0
Industrial & Service	Sgrassante	1,700	0,008	0	0
Industrial & Service	Sigillante acrilico	0	0,006	0	0
Industrial & Service	Olio motore	0,748	2,699	0	0
Industrial & Service	Olio idraulico	1,318	5,364	0	0
Industrial & Service	Antigelo	0,180	0,220	0	0
Industrial & Service	Grasso	0,115	0,256	0	0
Industrial & Service	Acquaragia	0	0	0	0
Industrial & Service	Lubrificante	0	0,004	0	0

Tabella 12. Prodotti chimici utilizzati dalle consorziate Cosmari

Il maggior consumo del 2015 rispetto agli anni precedenti è dovuto all'avvio e alla messa a regime dell'impianto di depurazione delle acque e all'aumento delle manutenzioni legate all'espansione della flotta mezzi. I dati sono stati ricavati dagli ordini di acquisto e dalle fatture di acquisto dei vari prodotti.

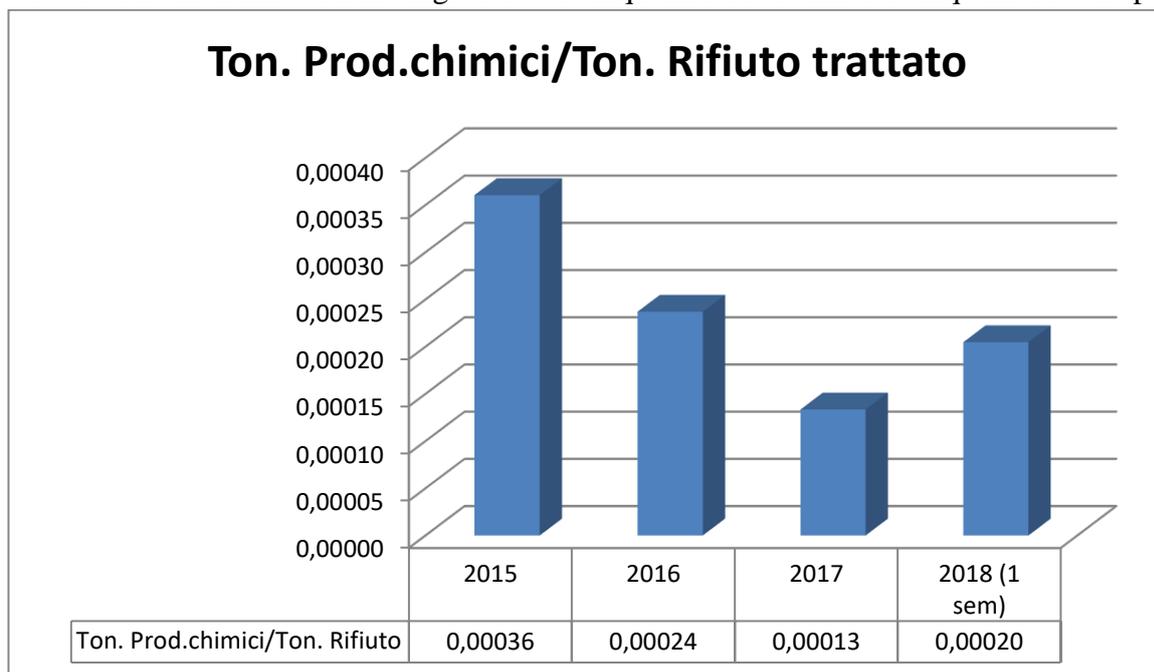


Grafico 9. Ton. Prodotti chimici/ ton. Rifiuto gestito

13. SCARICHI IDRICI

Le acque di scarico prodotte nell'insediamento produttivo possono essere ricondotte alle seguenti tipologie:

1. Acque reflue domestiche;
2. Acque meteoriche e acque di prove antincendio e di lavaggio piazzali;
3. Acque di lavaggio e manutenzioni automezzi, attrezzature e contenitori;

4. Acque di lavaggio delle pavimentazioni interne ai capannoni, sversamenti accidentali e colaticci prodotti nelle aree di stoccaggio/deposito temporaneo e lavorazione rifiuti.
5. Acque trattate dal depuratore chimico-fisico e biologico.

Acque reflue domestiche

Le acque reflue domestiche provengono dai servizi igienici presenti nella palazzina ufficio e in uno dei due capannoni. Le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici vengono trattate nell'impianto di depurazione dello stabilimento. In dettaglio tali acque vengono inviate nella fase biologica dell'impianto.

Acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali

L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia gestisce le acque:

- meteoriche di dilavamento dei piazzali;
- di prove antincendio e di lavaggio piazzali esterni (occasionalmente).

La superficie totale assegnata alla Refecta s.r.l. ha un'estensione di 18.074,00 m², ma circa 1.288,00 m² sono stati lasciati al di fuori del cordolo di contenimento delle acque, che individua l'area dello stabilimento.

Le acque di dilavamento dei piazzali esterni e di parte delle coperture, dotati di pavimentazione impermeabile, sono raccolte da appositi sistemi di fognatura e recapitate, a seconda del piazzale, in uno dei n.4 impianti di trattamento di acque meteoriche realizzati presso lo stabilimento. Tali impianti sono dotati di sistemi di derivazione ed accumulo delle acque di prima pioggia, corrispondenti ai primi 5 mm di precipitazione distribuiti uniformemente sull'intera superficie. Le acque meteoriche di prima pioggia che dilavano il piazzale sono caratterizzate da residui di sabbie, oli, tracce di idrocarburi derivanti dalla presenza degli autoveicoli di trasporto.

Le acque di seconda pioggia e dei tetti sono scaricate tal quali, mediante sistema di scolmatura, direttamente nella scolina stradale di via Grotte di Nottola, che confluisce nel Fosso Perazzo, in corrispondenza degli scarichi SM1 ed SM2.

Il sistema di trattamento è articolato nelle seguenti fasi:

- Accumulo/dissabbiatura
- Sollevamento
- Chimico-fisico e biologico

Le acque di prima pioggia, una volta trattate nei rispettivi impianti di sedimentazione, sono quindi sollevate e recapitate nei serbatoi fuori terra (nel parco serbatoi n.9). Detti serbatoi alimenteranno l'impianto di depurazione (chimico-fisico e biologico) delle acque reflue industriali.

Le acque di dilavamento dei tetti vengono sollevate e recapitate nei serbatoi fuori terra (nel parco serbatoi n.9) e trattate direttamente nell'impianto di depurazione (chimico-fisico e biologico)

Acque reflue industriali derivanti da eventuali colamenti e lavaggi delle pavimentazioni interne dei capannoni di lavorazione rifiuti

Le acque derivanti dal lavaggio delle pavimentazioni e le eventuali acque di percolazione delle aree interne e tettoie adibite alla lavorazione dei rifiuti, attraverso un sistema di fognatura separato, nel caso di reflui non pericolosi, sono trattati direttamente nell'impianto di depurazione chimico-fisico e

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 33 di 61
---	--	--

biologico dello stabilimento; i reflui pericolosi sono inviati in appositi serbatoi e avviati a impianti terzi autorizzati per lo smaltimento.

Acque di lavaggio automezzi, attrezzature e contenitori

Le acque di lavaggio automezzi, attrezzature vengono convogliate verso il depuratore chimico-fisico e biologico.

Acque di lavaggio sabbie

Le acque prodotte dall'impianto di lavaggio sabbie sono trattate nell'impianto di depurazione chimico-fisico. Tali acque dopo essere state depurate vengono riutilizzate per il lavaggio stesso, per lavaggio delle pavimentazioni, antincendio ecc. Le acque depurate possono successivamente essere scaricate in corrispondenza dello scarico SF2.

Gli scarichi autorizzati in acque superficiali sono 4 con i relativi pozzetti di campionamento fiscale denominati:

- SF2 – Scarico acque industriali e acque di prima pioggia trattate;
- SM1 – Scarico acque di seconda pioggia;
- SM2 – Scarico acque di seconda pioggia.

Planimetria acque
Aggiornata al 17/04/2017

Legenda linee	
	Fognatura acque di percolazione e lavaggio della pavimentazione interna dei fabbricati e della tettoia
	Fognatura acque meteoriche coperture
	Fognatura acque meteoriche piazzali
	Fognatura acque nere tipo domestiche
	Rete idrica principale
	Fognatura acque di lavaggio sabbie
	Linea rilancio acque di prima pioggia ai serbatoi a servizio dell'impianto di depurazione
	Linea rilancio acque reflue (sversamenti da rifiuti non pericolosi, lavaggio pavimentazioni interne) ai serbatoi a servizio dell'impianto di depurazione
	Linea riutilizzo acque reflue depurate per lavaggio sabbie
	Linea adduzione idrica agli edifici
	Pozzo di emungimento
	Pozzo spia
	Pompa

LEGENDA SERBATOI	
-	Serbatoio n. 1: serbatoio fuori terra di raccolta delle acque degli sversamenti accidentali dell'area A (area interna)
-	Serbatoio n. 2: serbatoio fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti accidentali dell'area F
-	Serbatoio n. 8: serbatoio fuori terra di raccolta delle acque e degli sversamenti accidentali dell'area A (area posta sotto tettoia), B e C
-	Serbatoi n. 9: serbatoi fuori terra di raccolta delle acque reflue da trattare nell'impianto di depurazione e di stoccaggio acque depurate da riutilizzare
-	Serbatoi n. 10: serbatoi fuori terra di raccolta delle acque derivanti dal lavaggio e bonifica contenitori dell'area D
-	Serbatoi n. 11 serbatoi fuori terra di raccolta oli usati
-	Serbatoio n. 14: serbatoio fuori terra di raccolta oli vegetali
-	Serbatoi n. 15: serbatoi fuori terra di raccolta delle acque reflue da trattare nell'impianto di depurazione acqua lavaggio sabbie e di stoccaggio acque depurate da riutilizzare

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO
Autorizzazione Integrata Ambientale n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i

CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA
Pozzo 1: Prot. n. 24757 del 14/03/2013

AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE
Impianti acque meteoriche n. 1 e n. 2 : Prot. n. 006800 del 27/01/2010
Impianto acque meteoriche n. 3 : Prot. n. 89810 del 25/10/2011
Impianto acque meteoriche n. 4 : Prot. n. 89829 del 25/10/2011

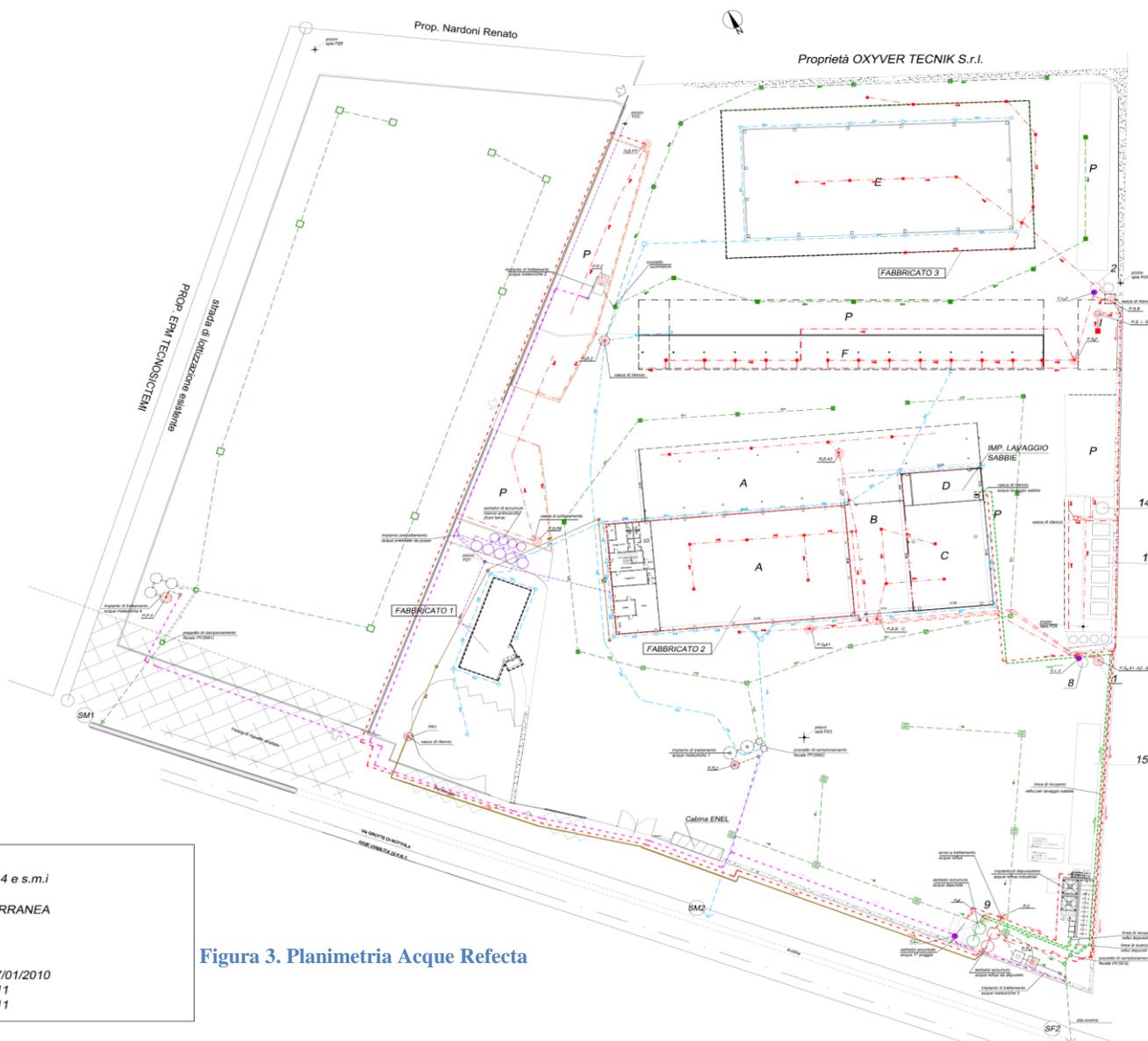


Figura 3. Planimetria Acque Refecta

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 35 di 61
---	--	--

Di seguito si riportano le analisi per i vari pozzetti di campionamento nei vari impianti Refecta:

**ANALISI ACQUA DI SCARICO IMPIANTO BIOLOGICO FITODEPURAZIONE pozzetto
di campionamento fiscale SF1 (attivo dal 14/10/2014)**

DETERMINAZIONI	ANNO	ANNO	ANNO	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
	2014 PF1 (28/04/14)	2015 SF1 (18.05.2016)	2016 SF1* (14.12.16)	
Solidi sospesi totali	15 mg/l	52 mg/l	13 mg/l	80
B.O.D.5	-	21 mg/l	10 mg/l	40
C.O.D	25 mg/l	64 mg/l	34 mg/l	160
Azoto ammoniacale	7,8 mg/l	4,8 mg/l	0,07 mg/l	15
Azoto nitroso	0,18 mg/l	0,15 mg/l	0,3 mg/l	0.6
Azoto nitrico	17,0 mg/l	12,3 mg/l	14,8 mg/l	20
Fosforo Totale	4,4 mg/l	2,5 mg/l	7,4 mg/l	10
Solfati	19 mg/l	44 mg/l	72 mg/l	1000

Tabella 13. Stralcio analisi acque in uscita impianto depurazione biologica SF1

**Il punto di scarico SF1 non è più attivo dalla data del 02.01.2017 (collaudo parziale del 3°step e variante non sostanziale determinazione n. G14203 del 30/11/2016)*

**ANALISI ACQUE INDUSTRIALI DI SCARICO POZZETTO CAMPIONAMENTO
FISCALE SF2 (dal 14/10/2014)**

DETERMINAZIONI	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
	2015 (04/11/15)	2016 (14/12/16)	2017 (05.05.2017)	2018 (09/05/2018)	
Solidi sospesi totali	41 mg/l	8 mg/l	7 mg/l	77 mg/l	80
C.O.D	38 mg/l	95 mg/l	50 mg/l	152 mg/l	160
BOD ₅	11 mg/l	30 mg/l	11 mg/l	34 mg/l	40
Azoto ammoniacale	3,4 mg/l	6,1 mg/l	7,9 mg/l	1,2 mg/l	15
Azoto nitroso	0,25 mg/l	< 0,1 mg/l	<0,1 mg/l	<0,1 mg/l	0.6
Azoto nitrico	14,6 mg/l	< 0,5 mg/l	<0,5 mg/l	6 mg/l	20
Cadmio	< 0,01 mg/l	< 0,001 mg/l	<0,001 mg/l	0,002 mg/l	0.02
Cromo VI	< 0,01 mg/l	< 0,001 mg/l	<0,001 mg/l	<0,02 mg/l	0.2
Mercurio	< 0,01 mg/l	0,0005 mg/l	<0,0005 mg/l	<0,0005 mg/l	0.005

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 36 di 61
---	--	--

Piombo	< 0,01 mg/l	< 0,001 mg/l	<0,1 mg/l	<0,02 mg/l	0.2
--------	-------------	--------------	-----------	------------	-----

Tabella 14. Analisi acque industriali di scarico SF2

ANALISI ACQUE SCARICO DI SECONDA PIOGGIA POZZETTO CAMPIONAMENTO FISCALE SM1 (attivo dal 14/10/2014)

DETERMINAZIONI	ANNO 2015 (14/12/15)	ANNO 2016 (14/12/16)	ANNO 2017 (09/11/2017)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Solidi sospesi totali	28 mg/l	56 mg/l	80 mg/l	80
C.O.D	54 mg/l	138 mg/l	150 mg/l	160
BOD ₅	21 mg/l	29 mg/l	38 mg/l	40
Azoto ammoniacale	6,7 mg/l	11,7 mg/l	6,1 mg/l	15
Azoto nitroso	0,15 mg/l	< 0,1 mg/l	<0,1 mg/l	0.6
Azoto nitrico	13,1 mg/l	< 0,5 mg/l	<0,5 mg/l	20
Cadmio	0,85 mg/l	< 0,001 mg/l	0,001 mg/l	0.02
Cromo VI	< 0,01 mg/l	< 0,001 mg/l	<0,01 mg/l	0.2
Mercurio	< 0,01 mg/l	< 0,0005 mg/l	<0,0005 mg/l	0.005
Piombo	< 0,001 mg/l	< 0,001 mg/l	0,009 mg/l	0.2

Tabella 15. Analisi acque meteoriche SM1

ANALISI ACQUE SCARICO DI SECONDA PIOGGIA POZZETTO CAMPIONAMENTO FISCALE SM2 (attivo dal 14/10/2014)

DETERMINAZIONI	ANNO 2015 (14/12/15)	ANNO 2016 (14/12/16)	ANNO 2017 (09/11/2017)	LIMITI TAB 3 ALL. V D.lgs 152/06
Solidi sospesi totali	31 mg/l	63 mg/l	75 mg/l	80
C.O.D	54 mg/l	< 10 mg/l	150 mg/l	160
BOD ₅	21 mg/l	< 5 mg/l	38 mg/l	40
Azoto ammoniacale	6,7 mg/l	< 0,05 mg/l	8,8 mg/l	15
Azoto nitroso	0,15 mg/l	< 0,1 mg/l	<0,1 mg/l	0.6
Azoto nitrico	13,1 mg/l	1 mg/l	<0,5 mg/l	20
Cadmio	< 0,01 mg/l	< 0,001 mg/l	0,01 mg/l	0.02
Cromo VI	< 0,01 mg/l	< 0,001 mg/l	<0,01 mg/l	0.2

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 37 di 61
---	--	--

Mercurio	< 0,001 mg/l	< 0,0005 mg/l	<0,0005 mg/l	0.005
Piombo	< 0,01 mg/l	< 0,001 mg/l	0,1 mg/l	0.2

Tabella 16. Analisi acque meteoriche di seconda pioggia SM2

I risultati ottenuti nelle analisi dell'anno 2017, seppure nei limiti, hanno risentito delle particolari condizioni atmosferiche siccitose precedenti il campionamento che hanno determinato un aumento anomalo dei parametri relativi a solidi sospesi totali e C.O.D..

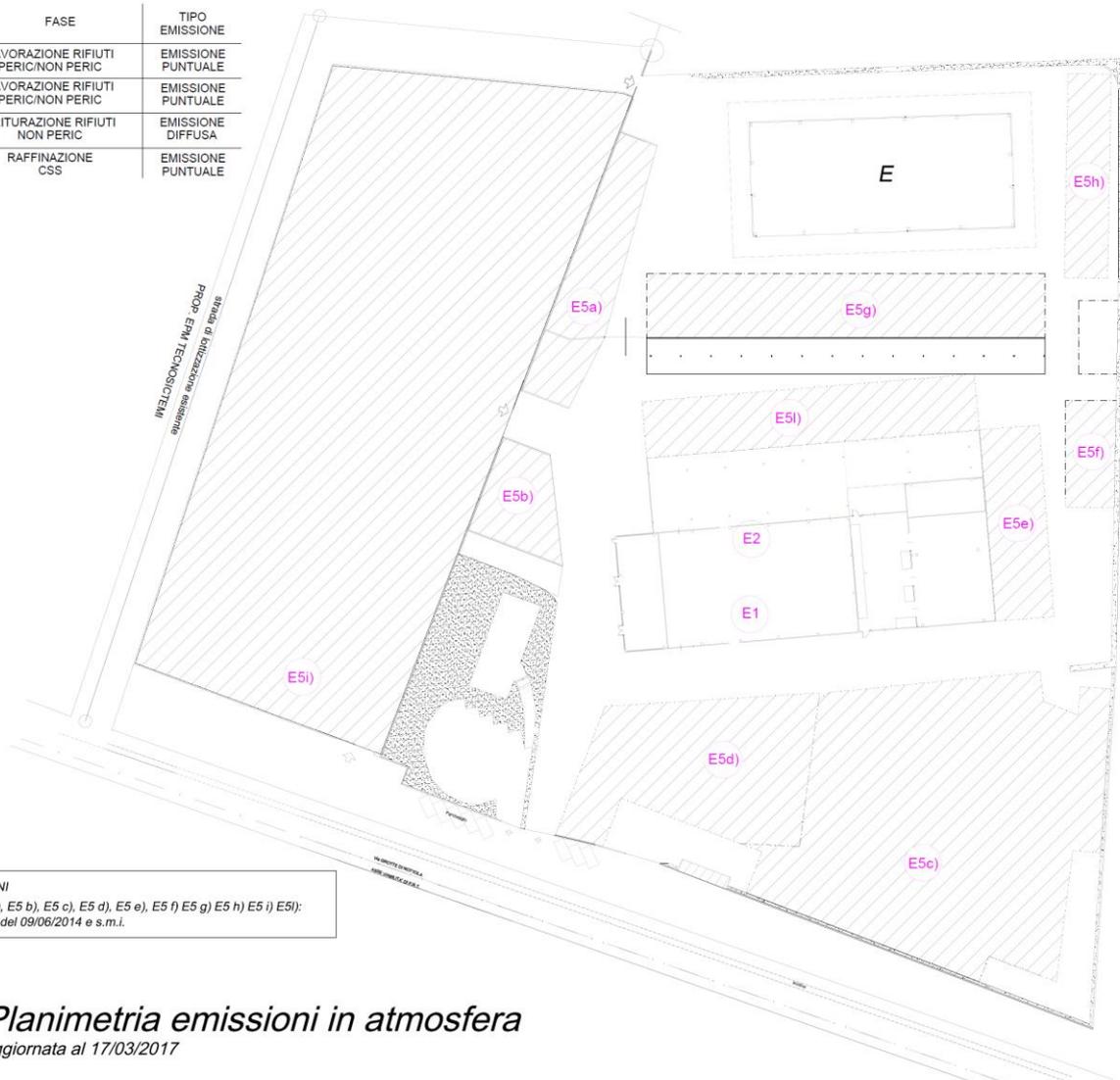
14. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni del Consorzio Cosmari sono date dalle emissioni della consorziata Refecta, e dalla combustione del gasolio dei mezzi utilizzati da REIN, Paris e Industrial & Service.

La Refecta s.r.l. inoltre è in possesso dell'Autorizzazioni Integrata Ambientale determinazione n.G08251 del 09/06/2014 e s.m.i, rilasciata dalla Regione Lazio, per 3 punti di emissione in atmosfera per la triturazione dei rifiuti non pericolosi e pericolosi (punti E1, E2 ed E5).

Sono stati autorizzati dei punti di emissione diffusa per la triturazione mobile (E5), all'interno dei quali non sono prescritti campionamenti periodici con Determinazione AIA n.08251 del 09/06/2014 e s.m.i.,

PUNTI DI EMISSIONE	FASE	TIPO EMISSIONE
E1	LAVORAZIONE RIFIUTI PERIC/NON PERIC	EMISSIONE PUNTUALE
E2	LAVORAZIONE RIFIUTI PERIC/NON PERIC	EMISSIONE PUNTUALE
E5	TRITURAZIONE RIFIUTI NON PERIC	EMISSIONE DIFFUSA
E8	RAFFINAZIONE CSS	EMISSIONE PUNTUALE



Planimetria emissioni in atmosfera
Aggiornata al 17/03/2017

Figura 4. Planimetria emissioni in atmosfera autorizzate

La Refecta s.r.l. è in possesso dell'Autorizzazione AIA G08251 del 9 giugno 2014 per i P.ti E1, E2 per la lavorazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Sono stati autorizzati dei punti di emissione diffusa per la triturazione mobile (E5), all'interno dei quali non sono prescritti campionamenti periodici con autorizzazioni.

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E1 (impianto triturazione).

	DETERMINAZIONI	ANNO 2015 (23/04/15)	ANNO 2016 (20.04.2016)	ANNO 2017 (20.04.2017)	ANNO 2018 (24/04/2018)	LIMITI Parte V D.lgs 152/06
Rifiuti P	Polveri totali	1,8 mg/Nm ³	1,5 mg/Nm ³	1,2 mg/Nm ³	1,1 mg/Nm ³	< 20
	S.O.V	< 0,1 mg/Nm ³	< 0,1 mg/Nm ³	<0,1 mg/Nm ³	1,2 mg/Nm ³	< 20
Rifiuti NP	Polveri totali	1,7 mg/Nm ³	1,3 mg/Nm ³	1,2 mg/Nm ³	0,4 mg/Nm ³	< 20

Tabella 17. Stralcio caratteristiche delle emissioni punto E1 – Anni 2015-2018

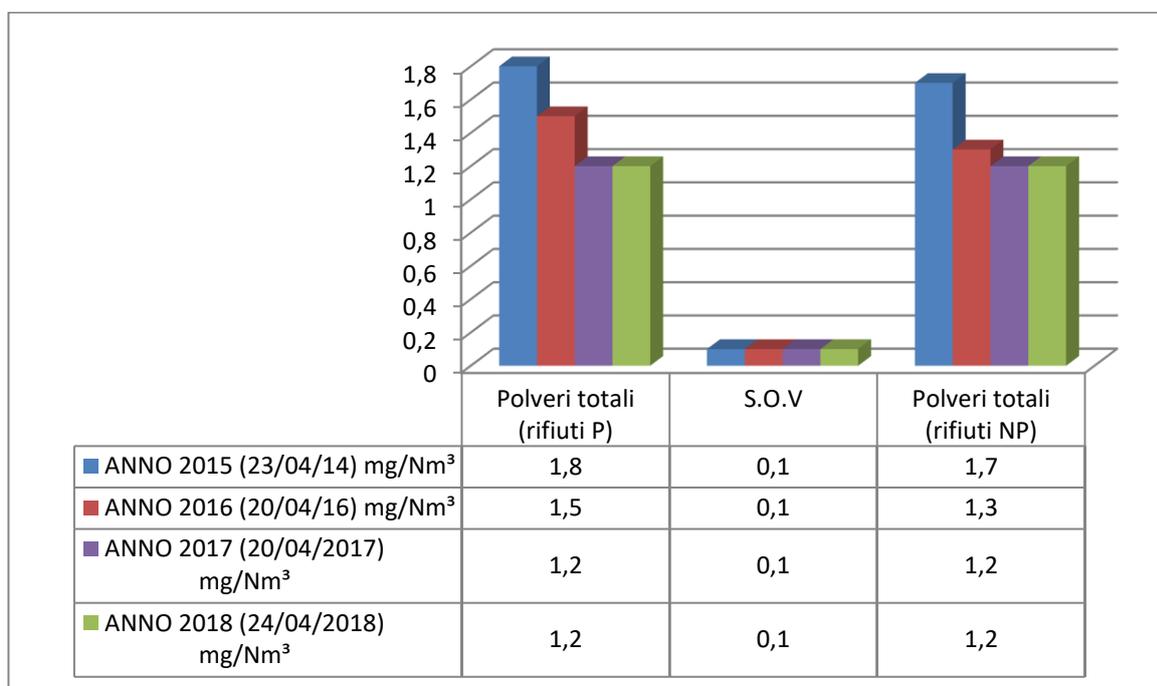


Grafico 50. Stralcio caratteristiche delle emissioni punto E1 – Anni 2015-2018

Effluente gassoso proveniente dalla emissione contraddistinta con la dicitura E2 (gas scarico trituratore)

DETERMINAZIONE	ANNO 2015 (23/04/15)	ANNO 2016 (20.04.2016)	ANNO 2017 (20/04/2017)	ANNO 2018 (24/04/2018)	LIMITI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G08251 DEL 09/06/2014
Polveri totali	32,4 mg/Nm ³	32 mg/Nm ³	31,8 mg/Nm ³	5,9 mg/Nm ³	< 130
NOx	488 mg/Nm ³	222 mg/Nm ³	546 mg/Nm ³	370 mg/Nm ³	< 4000
CO	498	216 mg/Nm ³	427 mg/Nm ³	491 mg/Nm ³	< 650

mg/Nm³

Tabella 18. Stralcio caratteristiche delle emissioni punto E2 – Anni 2015-2018

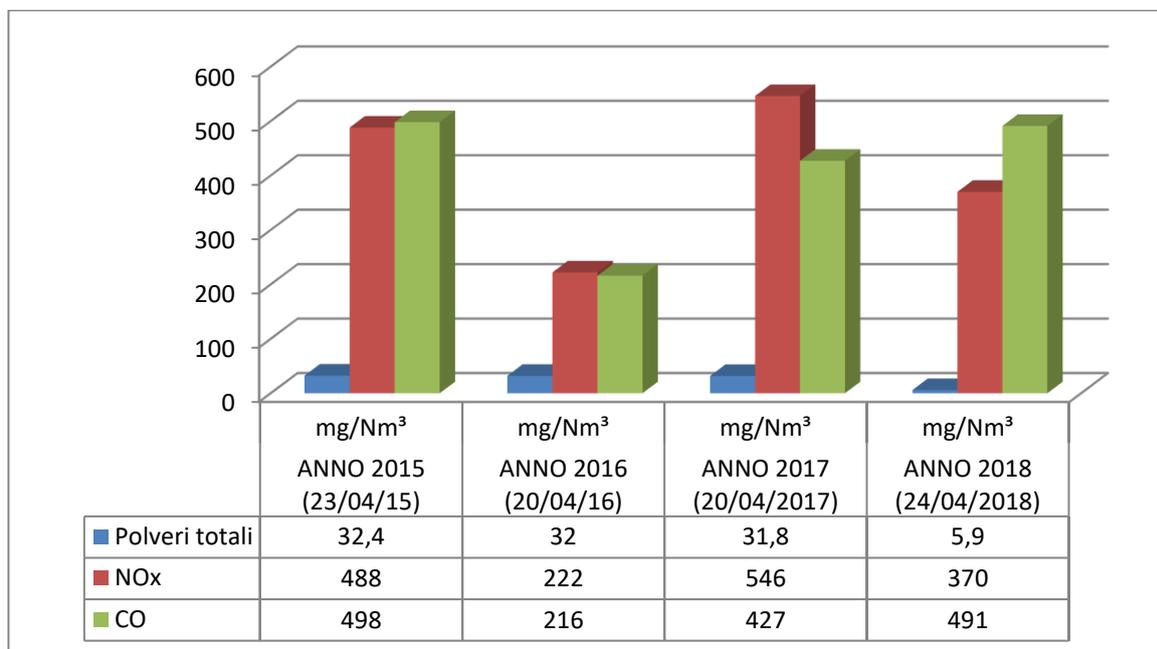


Grafico 61. Stralcio caratteristiche delle emissioni punto E2 – Anni 2015-2018

QUANTITATIVI EMISSIONI PRODOTTE DALLA COMBUSTIONE DI GASOLIO:

	2015	2016	2017	2018 (1 sem)
Gasolio Refecta	84.000 lt	0 lt	0	0
Gasolio RE.IN	459.000 lt	507.300 lt	486.397	133.593
Gasolio Paris /Cosmari	0 lt	19.000 lt	44.070	22.157
Gasolio Industrial & Service	34.000 lt	76.500 lt	1 47.725,6	72.249
TOTALE	577.000 lt	602.800 lt	530.467	227.999

Tabella 19. Litri di gasolio consumati

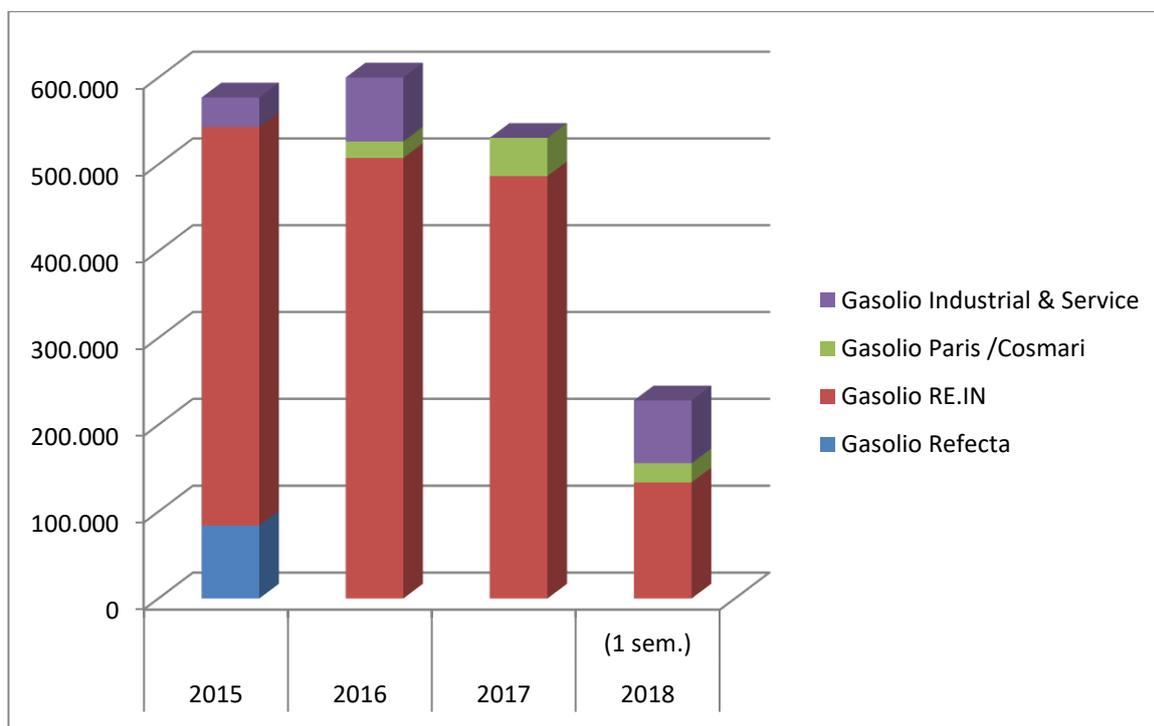


Grafico 20. Litri di gasolio consumati

CO2 PRODOTTA DALLA COMBUSTIONE DI GASOLIO:

	2015	2016	2017	2018
kWh	6.843.220	7.149.208	6.291.337	2.704.068
Ton. CO2 prodotta	1.805,241	1.885,961	1.659,65	713,33

Tabella 20. CO2 prodotta dalla combustione di gasolio

Fonte: STRUMENTI DEL PROTOCOLLO ITACA “Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale” – Associazione federale delle Regioni e delle Provincie Autonome (criterio 3.1.2., tab. A - 2009) Fattore di conversione Gasolio e Nafta 0,2638 kgCO2/kWh

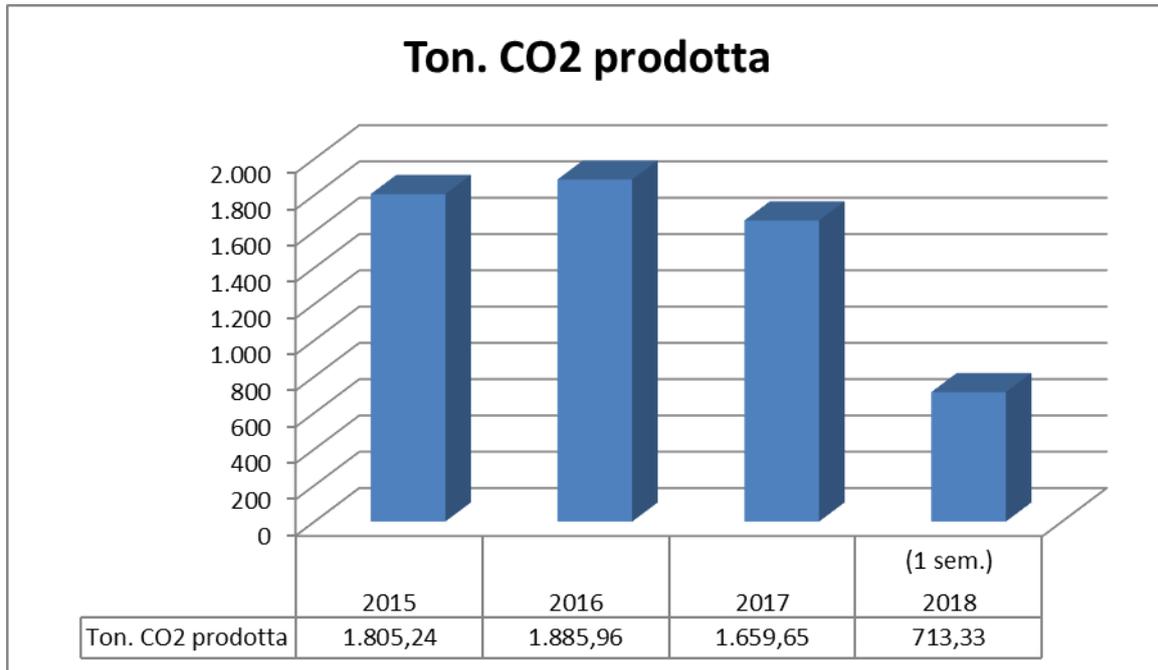


Grafico 21. Quantitativi di CO2 prodotta dalla combustione di gasolio

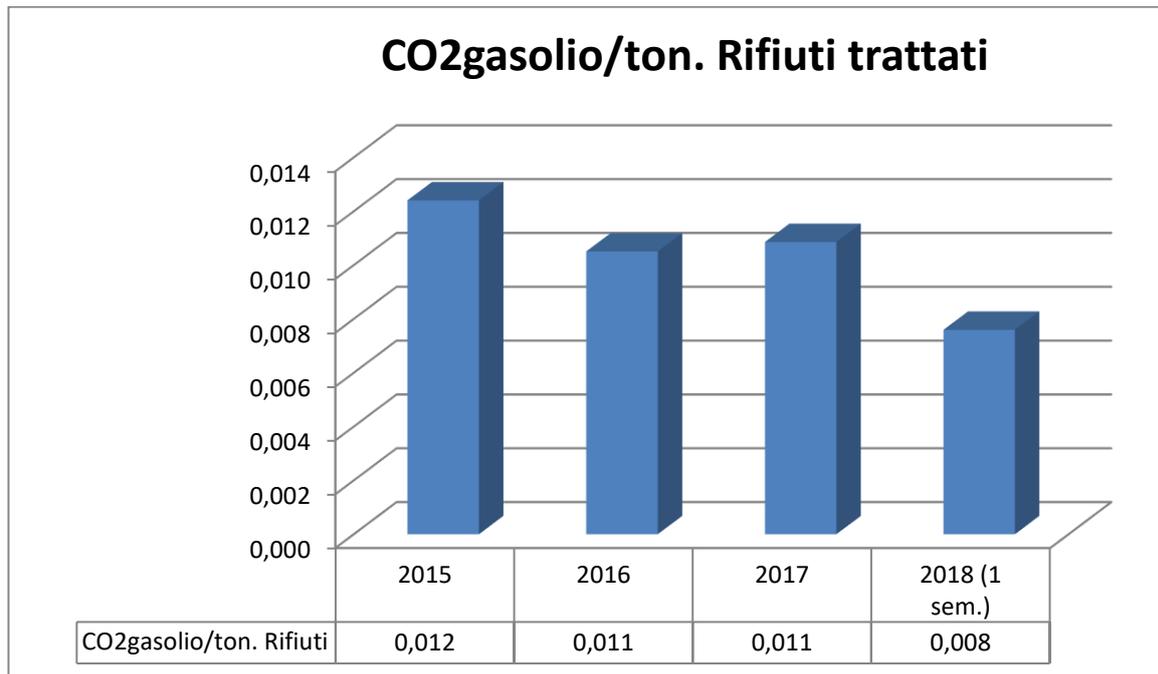


Grafico 22. Ton. CO2 combustione gasolio / ton. Rifiuto trattato

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 43 di 61
---	--	--

15. AUTORIZZAZIONI

Autorizzazioni Cosmari

1. SISTRI, Num. Pratica : WEB_LT_22451
2. Albo nazionale gestori ambientali - Autorizzazione num. RM 13520, categoria 8 classe C, prot. n. 8520/2016 del 23/05/2016

Autorizzazioni Refecta s.r.l.:

1. Regione Lazio - Determinazione AIA n.° G08251 del 09/06/2014
2. Regione Lazio - Determinazione AIA n.° G07734 del 23/06/2015
3. Regione Lazio - Determinazione AIA n.° G14203 del 30/11/2016
4. Vigili del Fuoco – Certificato di prevenzione incendi prot.n.6843 del 24/04/2017
5. Vigili del Fuoco – Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio rif. Pratica VV.F 19218 del 06.06.2017 prot. 9166
6. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione num. RM05857, categoria 8 classe F, prot. n. 12722/2016 del 22-07-2016
7. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione num. RM05857, categoria 1 classe D esclusivamente per i centri di raccolta, prot. n. 19270/2015 del 07/10/2015
8. SISTRI, Num. Pratica : WEB_LT_22781
9. Provincia di Latina - Concessione acqua pozzo 1 prot. 24757 del 14/03/2013
10. Provincia di Latina - Concessione acqua pozzo 0 prot. 49752 del 04/10/2016

Autorizzazioni Recuperi Industriali s.r.l.:

1. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM00190, categoria 9 classe D, prot. n. 5076/2017 del 16/03/2017
2. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM00190, categoria 8 classe E, prot. n. 26114/2016 del 27/12/2016
3. SISTRI, Num. Pratica : WEB_LT_22930
4. Provincia di Latina – Iscrizione trasporto conto terzi n. LT6202880C
5. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM190, categoria 1 classe A e categoria 5 classe D, prot. n. 1786/2017 del 01/02/2017
6. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM190, categoria 4 classe B, prot. n. 18367/2016 del 21/09/2016
7. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM00190 categoria 10B classe D, prot. n. 26115/2016 del 27/12/2016
8. Provincia di Latina - Concessione acqua pozzo 0 prot. 49752 del 04/10/2016
9. Provincia di Latina – Determinazione prot. n. 2614 del 19/01/2017

Paris s.r.l.:

1. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM001217 categoria 4 classe F e categoria 5 classe F, Prot. n.20820/2017 del 23/10/2017
2. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM001217 categoria 1 classe F, Prot. n.20821/2017 del 23/10/2017

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 44 di 61
---	--	--

3. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM001217, categoria 8 classe F, prot. n. 12723/2016 del 22/07/2016
4. SISTRI, Num. Pratica : WEB_LT_ 28636
5. Provincia di Latina – Iscrizione trasporto conto terzi n. LT6205168Q
6. Albo Nazionale Gestori Ambientali -Autorizzazione n. Prot. n.21995/2018 del 27/08/2018 categoria 10B calsse D.

Industrial & Service soc. coop.:

1. Albo Nazionale Gestori Ambientali - Autorizzazione N. RM017941 categoria 10A classe E, prot. n. 19300/2015 del 07/10/2015
2. Provincia di Latina – Iscrizione trasporto conto terzi n. RM5824244V

16. RIFIUTI

Ogni anno viene compilato il Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D) di Cosmari e trasmesso telematicamente. Nella tabella seguente, invece, si riportano i rifiuti prodotti da Cosmari e dalle Consorziatoe Refecta, Re.In. e Industrial & Service (nella gestione dell'impianto Refecta).

Società	Tipo rifiuto	2015	2016	2017	2018
Refecta	Rifiuti pericolosi (ton/anno)	2,5745	0,874	2,633	0
	Rifiuti non pericolosi (ton/anno)	477,24	459,19	121,96	67,92
Cosmari	Rifiuti pericolosi (ton/anno)	0,027	0,002	0,012	0
	Rifiuti non pericolosi (ton/anno)	0,054	0,041	0,0181	0
Industrial & Service	Rifiuti pericolosi (ton/anno)	0	5,012	3,989	0
	Rifiuti non pericolosi (ton/anno)	-	-	0	1,05
Recuperi industriali	Rifiuti pericolosi (ton/anno)	5,918	1,676	4,045	2,108
	Rifiuti non pericolosi (ton/anno)	14,29	0,99	0	4,2
Paris	Rifiuti pericolosi (ton/anno)	0	0,012	0	0
	Rifiuti non pericolosi (ton/anno)	0	0,86	0	0

Tabella 21. Rifiuti prodotti dalle Consorziatoe Cosmari

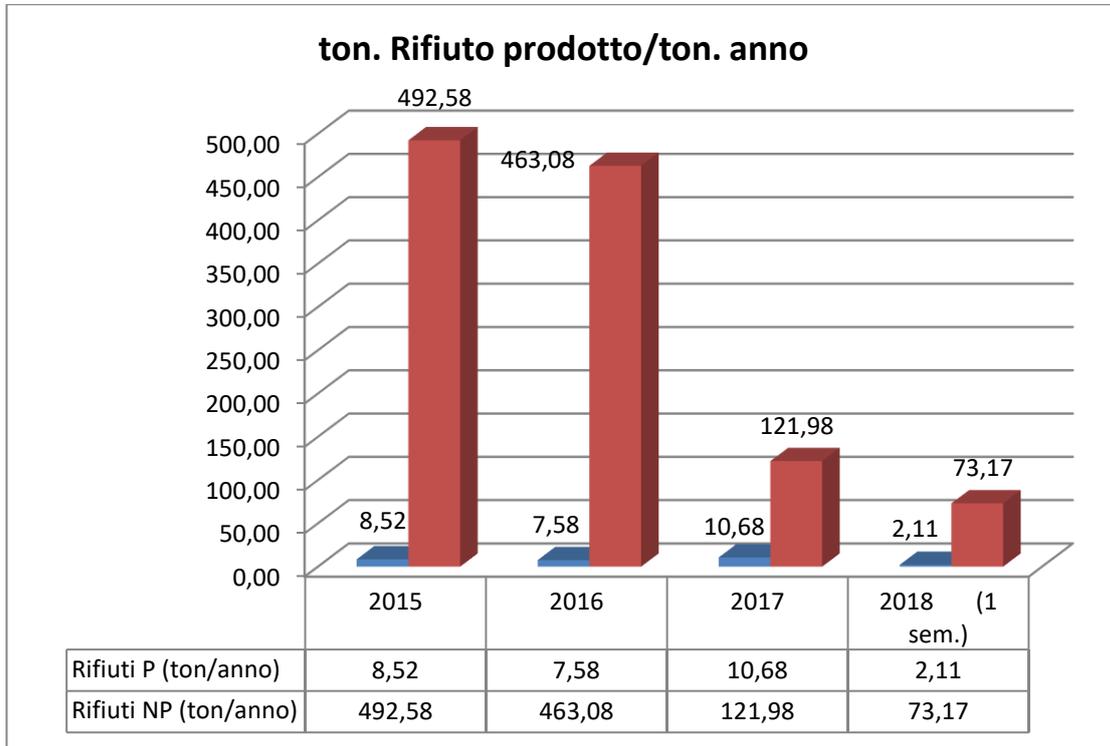


Grafico 23. Quantitativi (ton.) di rifiuti prodotti da Cosmari e consorziate

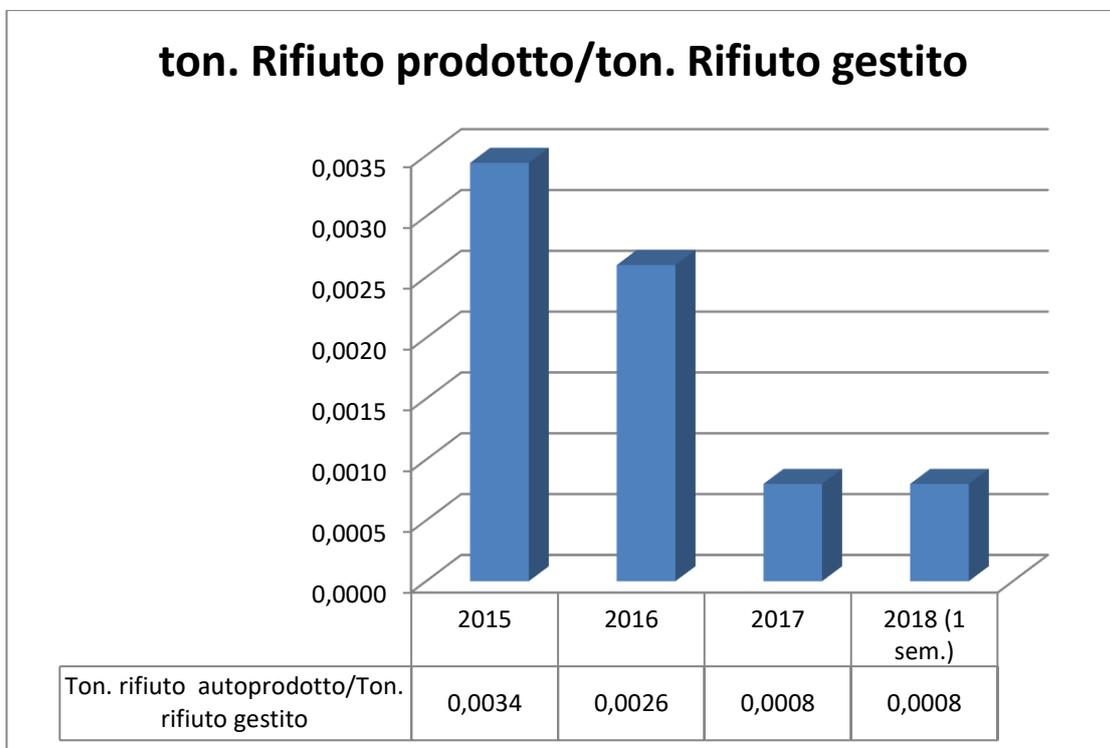


Grafico 24. ton rifiuto prodotto/ton. rifiuto gestito

L'aumento sensibile della produzione di rifiuti nel 2015 è dovuto principalmente alla produzione di rifiuti edili derivanti dall'attività di adeguamento della Refecta srl all'Autorizzazione Integrata Ambientale e alle lavorazioni del lavaggio sabbie e della produzione di fanghi dall'impianto di trattamento ad esso correlata.

17. MATERIE PRIME SECONDE PRODOTTE DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:

Nel processo di trattamento della società consorziata Refecta vengono valorizzati i rifiuti ottenendo delle materie prime. I quantitativi delle materie prime seconde ottenute, costituite da carta e cartone, plastica, pedane in legno e aggregati ottenuti dalle sabbie di spazzamento stradale sono riportate nella tabella sottostante.

ANNO	Kg Materie prime in uscita
2015	12.415.070
2016	15.773.978
2017	11.604.795
2018 (1 sem)	5.969.610

Tabella 22. Materie prime ottenute dai rifiuti

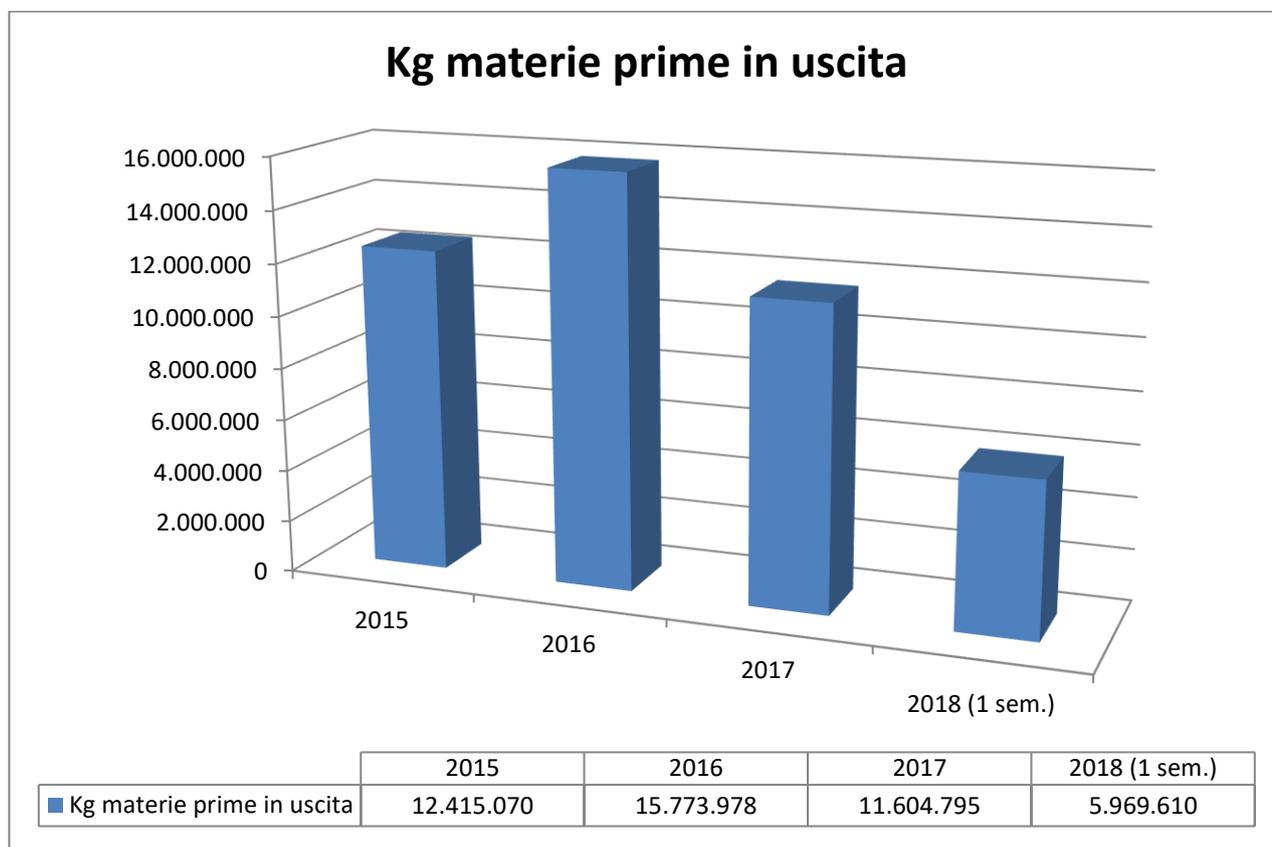


Grafico 25. Andamento produzione di materie prime dai rifiuti

	<p align="center">DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS</p>	<p align="right">Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 47 di 61</p>
---	--	---

18. DISCARICHE

Non sono presenti discariche.

19. AMIANTO

Le consorziate Refecta e Re.In intermediano rifiuti contenenti amianto con i codice CER 17 06 01, e 17 06 05, Recuperi Industriali inoltre è in possesso dal mese di marzo 2013 dell'autorizzazione per la bonifica di beni e manufatti contenenti amianto ai sensi della categoria 10 dell'Albo nazionale gestori ambientali, ed ha prodotto dei rifiuti contenenti amianto dall'attività di bonifica conferendoli direttamente all'impianto Refecta.

C.E.R	2015	2016	2017	2018 (1°sem.)
17 06 01	14,676 ton.	1,338 ton.	4,360 ton.	0,078
17 06 05	371,064 ton.	174,796 ton.	299,906 ton.	99,353

Tabella 23. Quantitativo di rifiuti ricevuti contenenti amianto

I rifiuti di amianto o contenenti amianto all'interno di Refecta arrivano già sigillati in appositi imballaggi chiusi ed etichettati, successivamente vengono stoccati e movimentati in apposite aree chiaramente delimitate (Rif. IQAS 7.5-2.05) senza operare confezionamenti e riconfezionamenti. Successivamente vengono avviati a smaltimento in discariche autorizzate.

20. POLICLOROBIFENILI E POLICLOROTRIFENILI (PCB E PCT)

Non vi sono trasformatori contenenti PCB o PCT nello stabilimento di Refecta.

21. GAS FLUORURATI EFFETTO SERRA

La palazzina uffici Refecta, utilizzata da Cosmari e dalla Consorziata Mad Sud, dispone di refrigeratori/pompe di calore a ciclo di compressione con motore elettrico endotermico che utilizzano come fluido frigorifero l'HFC 410A (R410a). I quantitativi in due macchine superano i 3 kg per cui viene verificata annualmente sotto il profilo della ricerca di perdite di fughe di gas. Si dispone di certificazioni annuali delle verifiche effettuate.

Refecta ha provveduto alla dichiarazione Fgas.

22. RUMORE

Il Consorzio Cosmari non produce emissioni rumorose. Le emissioni sonore sono prodotte dalle società consorziate Refecta, Recuperi Industriali, Paris e Industrial & Service che utilizzano attrezzature, automezzi e macchinari.

Dalle verifiche effettuate è emerso che l'impianto non costituisce un problema dal punto di vista di emissioni rumorose poiché in linea con i requisiti previsti dalla zona di appartenenza e rispettosi dei limiti previsti.

Nel mese di giugno 2018 è stato effettuato il monitoraggio lungo il perimetro dello stabilimento, sui 4 lati, i rilievi effettuati sono conformi ai limiti sonori previsti dalla legge, in particolare nel sito si rilevavano i seguenti valori:

	Lato Sud Misura 1	Lato Est Misura 2	Lato Nord Misura 3	Lato Ovest Misura 4
Misurati	66,5	58	54,2	55,8

Livelli sonori misurati (diurno)

	Lato Sud Misura 1	Lato Est Misura 2	Lato Nord Misura 3	Lato Ovest Misura 4
Misurati	54,8	52	53,2	50,8

Livelli sonori misurati (notturno)



Tabella 24. Livelli sonori misurati

Da cui si evince come il livello sonoro misurato sul perimetro dovuto all'attività ed effettivamente prodotto dalle nuove macchine si attesti su valori inferiori a 70,0 dB (A), senza componenti tonali né

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 49 di 61
---	--	--

impulsive dovute all'attività, per cui viene rispettato il limite di zona previsto nell'area industriale di Classe VI in cui è ubicato il sito Refecta, in accordo con il piano di zonizzazione acustica del Comune di Cisterna.

Re.In e Paris sono responsabili del rilascio di emissioni rumorose esterne con i propri automezzi. Gli automezzi sono comunque soggetti a revisione periodica e a manutenzione pianificata. Le emissioni rilasciate sono conformi ai valori indicati dal costruttore degli automezzi.

23. CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

Dai risultati delle misurazioni effettuate nel mese di settembre 2014 si evince come il valore massimo ottenuto, rilevato nel quadro elettrico fabbricato R1 Assimilabili (35,0 µT) risulta nettamente inferiore rispetto il limite massimo fissato dalla legislazione vigente in materia di sicurezza. In tutti gli altri punti misurati, i valori risultano essere estremamente inferiori al limite fissato.

Entro il mese di settembre 2018 verrà effettuata nuova misurazione dei campi elettrici e magnetici.

24. RADIAZIONI IONIZZANTI

Non sono presenti radiazioni ionizzanti da elementi radioattivi.

25. ODORI

L'attività di intermediazione commerciale di Cosmari non produce emissioni odorose; all'interno dell'impianto Refecta, in prossimità dell'impianto di trattamento sabbie, dove vi è uno stoccaggio di materiale organico in attesa di lavorazione, in particolari condizioni climatiche possono generarsi dei cattivi odori, analogamente all'impianto di depurazione dove sono raccolti i fanghi provenienti dal trattamento delle acque. Gli odori che si sviluppano non creano comunque molestia. Durante il trasporto di RE.IN. non sono avvertibili odori sgradevoli.

26. EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI

Cosmari produce emissioni diffuse di polveri nella propria attività dovute al consumo di gasolio ed alla formazione del PM10. Considerando che il PM10 prodotto da un litro di gasolio è pari a circa 3 grammi, le quantità prodotte annualmente sono:

Anno	2015	2016	2017	2018
Litri gasolio consumati	577.000 lt.	602.800 lt.	530.467	227999,01
Ton. PM10	1,730 ton.	1,808ton.	1,59	0,68

Tabella 25. Ton. di PM10 prodotte

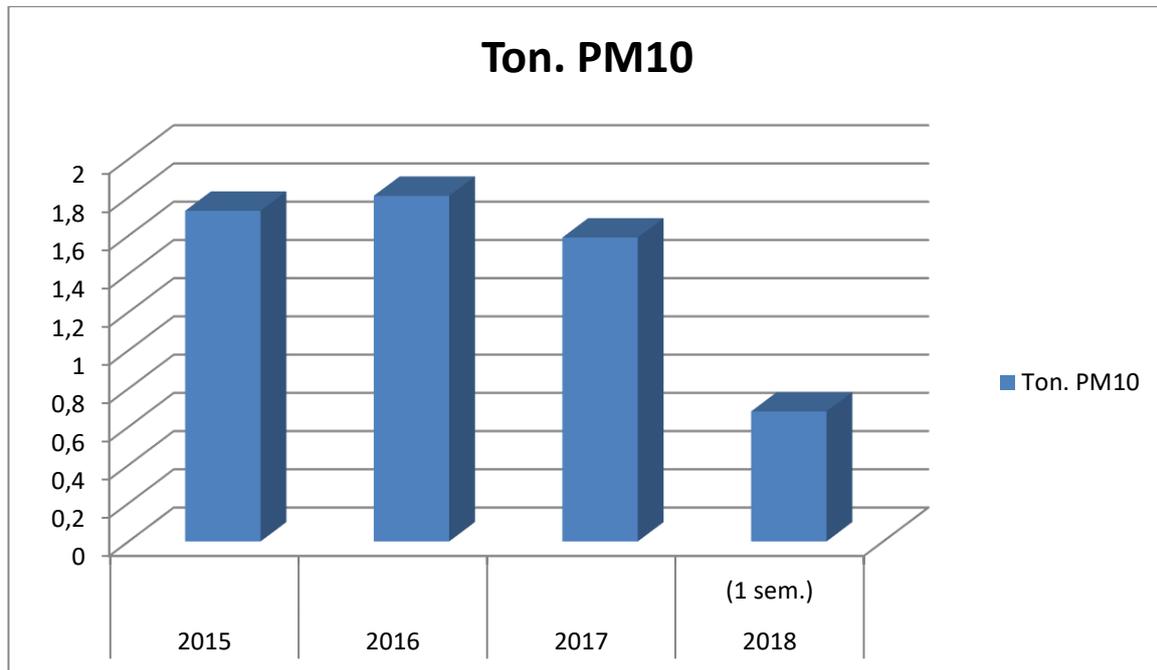


Grafico 26. ton. PM10 prodotto

27. ESONDABILITA'

Dal “ Piano di assetto idrogeologico” della Regione Lazio la zona in cui è ubicato lo stabilimento Refecta e la palazzina uffici, utilizzata anche da Cosmari come sede operativa, è classificata a basso rischio.

28. FAUNA E BIODIVERSITA'

Si veda Dichiarazione Ambientale Rev. 0 del 16/07/2013.

Superficie di proprietà	32.380,00 m ²
di cui	
Superfici coperte e tettoiate	4.381,21 m ²
Superfici a verde	3.378,05 m ²

Si avrà pertanto una percentuale tra superficie coperta e superficie totale (sup. di proprietà) pari al 13,5%.

29. TRASPORTI

La circolazione all'interno dello stabilimento Refecta è limitata ai soli automezzi autorizzati ed è regolata in conformità a quanto prescritto dal Codice Stradale; Il lay-out di apparecchiature e impianti di trattamento è stato studiato in modo da minimizzare al massimo la possibilità di collisioni e, in ogni caso, in modo da non esporle a danni, in seguito ad urti accidentali.

Nell'impianto Refecta transitano mediamente tra i 60 e i 70 mezzi al giorno, in prevalenza appartenenti alla Recupero Industriali, che conferiscono e trasportano rifiuti, provenendo prevalentemente da un'area geografica con un raggio di 70 km dallo stabilimento Refecta.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 51 di 61
---	--	--

Recuperi Industriali ha una flotta di 42 automezzi che effettuano quotidianamente il trasporto rifiuti sia in zona (raggio di circa 40 km dallo stabilimento Refecta) sia in linea (lunga distanza).

I rifiuti trasportati in maggior quantità (superiori alla 1000 ton.) sono:

Rifiuto	Quantità trasportata 2017 (ton)
CER 020304 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	3.052,46
CER 020204 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1.318,46
CER 070512 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	1.046,77
CER 020305 fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	1.757,19
070612 FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO	1.203,180
CER 070514 SCARTI DI GELATINA ALIMENTARE	1.135,45
040222 SCARTI DI TAPPETO SCHIUMATO	1.368,620
CER 150101 imballaggi in carta e cartone	3.533,22
CER 150102 imballaggi di plastica	1.485,59
CER 150106s scarti di imballaggi misti	4.955,76
CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	2.747,870
CER 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali	1.120,96
CER 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	5.315,690
CER 200201 rifiuti biodegradabili	2.949,070
CER 200301 rifiuti urbani non differenziati	1.192,254
CER 200307 rifiuti ingombranti	82.621,323
CER 200306 rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	15732, 76

Tabella 26. Tipologia rifiuti trasportati da Re.In superiori alle 1000 ton. nel 2017

I rifiuti complessivi trasportati dalle Consorziato sono stati:

Anno	Ton. rifiuti trasportati Consorziato
2015	84.421,913
2016	115.728,37
2017	86.578,33
2018	49.945,92

Tabella 27. Rifiuti trasportati dalle Consorziato Cosmari

La Recuperi Industriali e la Paris possono effettuare trasporti diretti di rifiuti dal produttore all'impianto di smaltimento finale, senza transitare dall'impianto Refecta.

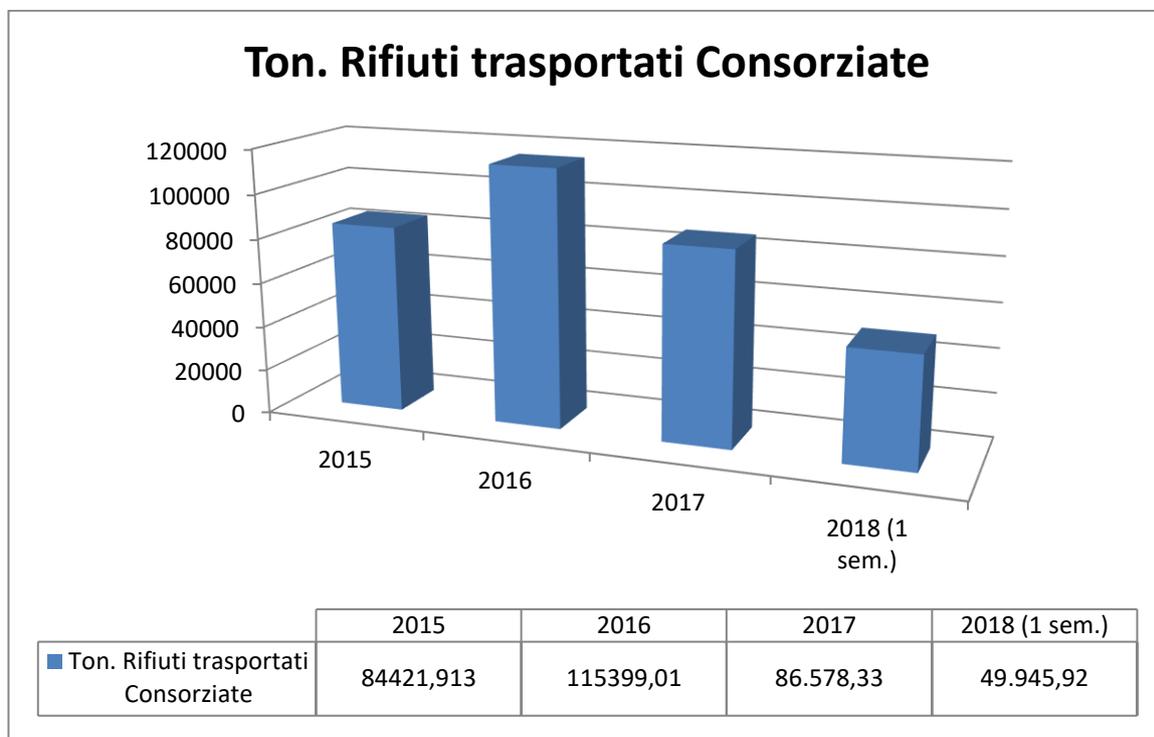


Grafico 27. Rifiuti trasportati dalle Consorziati Cosmari

30. SMALTITORI RIFIUTI

Per l'attività di smaltimento rifiuti il consorzio Cosmari persegue la propria politica nella ricerca di smaltitori certificati EMAS a garanzia della corretta gestione dei rifiuti conferiti.

Oltre alla normale documentazione prevista per legge, vengono richieste al fornitore di servizi ulteriori informazioni sulla propria organizzazione attraverso la documentazione di qualifica e di registrazione per l'Albo fornitori online.

Nella scelta dello smaltitore viene data priorità secondo il seguente ordine di certificazioni disponibile: EMAS, ISO 14001:2015, ISO 9001:2015

Si controllano le autorizzazioni dei singoli smaltitori ed i relativi rinnovi periodici.

31. EVENTI AMBIENTALI ACCADUTI

Dall'inizio dell'attività del Consorzio Cosmari ad oggi non sono stati registrati eventi ambientali.

Quanto accaduto alla consorziata Refecta è descritto nelle dichiarazioni ambientali della stessa.

32. AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La revisione e l'aggiornamento della dichiarazione ambientale viene fatta una volta l'anno o più di frequente qualora vi siano modifiche al tipo di materie prime utilizzate, a variazioni significative dei parametri di processo che influenzano le emissioni in aria o in acqua e in funzione della variazione degli aspetti cogenti.

 <p>Cosmari l'ambiente il nostro mestiere</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS</p>	<p>Rev. 5 del 06.09.2018 Pag. 53 di 61</p>
---	---	--

33. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il Consorzio Cosmari, così come esplicitamente contemplato nella POLITICA AZIENDALE è convinta e motivata verso il Miglioramento continuo delle proprie Prestazioni Ambientali.

Di seguito si riporta il programma di miglioramento aggiornato per il triennio 2017-2020. Tale programma fissa i traguardi, identifica i responsabili e predispone adeguate risorse sia umane che finanziarie. Nell'ultima colonna si riporta lo stato di esecuzione delle attività.

Azione N°	Azienda	Sistema di Gestione*	Obiettivo	Tipologia Intervento	Resp.	Risorse	Macroprocesso di riferimento	Traguardi		
								Data	Descrizione Azione	Stato di esecuzione **
1	Refecta	Q - A	Miglioramento dello stoccaggio del rifiuto codice CER 20 01 25	Realizzazione di un parco serbatoio per lo stoccaggio di olio	R. Traversa	10.000€		09/2017	01/2016 Richiesta offerte 06/2016 Ordine 09/2016 Posa in opera di serbatoi 03/2016 richieste offerte parte elettrica 03/2016 Realizzazione parte elettrica (con ampliamento cabina) 09/2017 Avvio impianto	80% (In attesa di collaudo)
2	Refecta	A	Aumento capacità di stoccaggio acqua depurata	Ampliamento parco serbatoi con una capacità di 300 mc	R. Traversa	20.000€	Produzione	06/2017	Progettazione 01/2016 Acquisto serbatoi 07/2016 Realizzazione bacino di contenimento 09/2016 Installazione 12/2016 Messa a regime 06/2017	100%
3	Refecta	Q - A		Sistema di gestione della sostenibilità olio vegetale esausto	R. Traversa	500 €	Produzione	04/2017	02/2017 Implementazione sistema Riesame 04/2017 Certificazione	100%

Azione N°	Azienda	Sistema di Gestione*	Obiettivo	Tipologia Intervento	Resp.	Risorse	Macroprocesso di riferimento	Traguardi		
								Data	Descrizione Azione	Stato di esecuzione **
4	Cosmari Refecta Paris Re. In Industrial&service	A	Sensibilizzazione dei clienti e fornitori su comportamenti ambientali corretti	Organizzazione di seminari informativi	R. Traversa	2.000€	Comunicazioni	12/2017	01/2017 diffusione newsletter per gli iscritti al portale 04/2017 inizio progetto differenziamoci con le scuole 12/2017 Diffusione regole comportamentali sul sito del consorzio Cosmari	70% (da ultimare la diffusione delle regole comportamentali sul sito)
5	Re. In	QA	Aggiornamento parco automezzi Riduzione consumo del gasolio, rispetto al 2016 rapportato ai rifiuti trasportati	Sostituzione di N° 5 automezzi Euro 2/Euro 3 con mezzi Euro 6	G. Traversa	150.000	Trasporto	12/2018	09/2017 Richiesta offerte 09/2018 Acquisto attrezzature 11/2018 Messa in servizio	100%
6	Re. In	Q	Incremento attività produttiva	Acquisto attrezzature quali rimorchi, gru ecc.	G. Traversa	100.000	Trasporto/ produzione	01/2019	01/2018 Richiesta offerte 10/2018 Acquisto attrezzature 01/2019 Messa in servizio	30% (in attesa finanziamenti)
7	Re. In	Q	Aggiornamento parco automezzi	Acquisizione di N° 8 compattatori	G. Traversa	100.000€	Trasporto	04/2018	03/2017 Richiesta offerte 03/2017 Acquisto mezzi 04/2017 Messa in servizio	100%

Azione N°	Azienda	Sistema di Gestione*	Obiettivo	Tipologia Intervento	Resp.	Risorse	Macroprocesso di riferimento	Traguardi		
								Data	Descrizione Azione	Stato di esecuzione **
8	Cosmari Refecta	QA	Recupero di materie prime dai rifiuti Aumento 40% della capacità di recupero.	Ampliamento impianto di trattamento sabbie da spazzamento stradale	R. Traversa	500.000€	Controllo del processo	01/2019	02/2016 Progettazione 09/2017 Ottenimento autorizzazione 09/2018 Acquisizione offerte 12/2018 Realizzazione impianto 01/2019 Avviamento	50%
9	Refecta	A	Migliorare i parametri relativi agli scarichi idrici Ridurre i consumi idrici del 10% rispetto ai consumi 2015.	Ampliamento capacità di trattamento acque impianto di depurazione chimico-fisico e biologico con sistema di riutilizzo acqua depurata	R. Traversa	50.000€	Produzione	01/2018	02/2016 Progettazione e acquisizione offerte 12/2017 Realizzazione impianto 01/2018 Avviamento	100%
10	Refecta	QA	Incremento attività produttiva	Acquisto di mulini per lavorazioni plastica	R. Traversa	15.000€	Produzione	01/2018	06/2017 Acquisizione offerte 12/2017 Realizzazione impianto 01/2018 Avviamento	30% (in attesa dello sblocco finanziari)
11	Refecta	QA	Incremento attività produttiva	Realizzazione nuovo capannone e impianto	R. Traversa	1.700.000€	Produzione	06/2018	12/2016 Progettazione e acquisizione offerte 07/2017 Ottenimento autorizzazione 05/2018 Realizzazione impianto e capannone 06/2018 Avviamento	40%
12	Re. In.	QA	Incremento attività produttiva	Realizzazione nuova sede per la logistica	L. Camusi	1.000.000 €	Trasporto	01/2020	12/2017 Progettazione e acquisizione offerte 12/2018 Ottenimento autorizzazione 05/2019 Realizzazione 01/2020 Avviamento	30%

Tabella 28. Piano di miglioramento

34.PRESCRIZIONI LEGALI

L'elenco delle principali norme e regolamenti applicabili a Cosmari e alle società consorziate è riportato in una apposita procedura PQAS 4.2-9.01 Gestione documenti, registrazioni, prescrizioni e conformità legislativa e nel modulo MQAS 4.2-9.03 Controllo e gestione normativa.

OGGETTO	Del	Descrizione	Prescrizioni
D.P.R. 01.08.2011 n. 151	01.08.11	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010, n.122	Tutti gli articoli.
LEGGE 24 marzo 2012, n. 28 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale. (12G0049) (GU n.71 del 24-3-2012)	25.01.12	Disposizioni in materia di classificazione dei rifiuti, modificando il punto 5 dell'Allegato D alla Parte IV, D.Lgs. n. 152/2006.	Tutti gli articoli.
L. 447	26.10.1995	Legge quadro sull'inquinamento acustico	Tutti gli articoli.
DPCM 01.03.91	01.03.1991	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	Tutti gli articoli.
D. Lgs. 03.04.2006, n. 152	03.04.2006	NORME IN MATERIA AMBIENTALE	Parte IV
D. Lgs. 13.01.2003, n.36	13.01.2003	Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.	Art. 17
D.Lgs 8 novembre 2006, n. 284	08.11.2006	Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale	Tutti gli articoli.
D.M. 406/98	05.02.1998	Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.	Tutti gli articoli
UNI EN 643	10/2002	Lista europea delle qualità normate di carta e cartone da macero	Tutti gli articoli
UNI 10667-1	06/1998	Materie plastiche di riciclo. Generalità.	Tutti gli articoli
UNI 9903-01	03/2004	Combustibili solidi non minerali ricavati dai rifiuti (RDF)	Tutti gli articoli
D. Lgs. 03.04.2006, n. 152	03.04.2006	NORME IN MATERIA AMBIENTALE	Parte V
D.P.R. n. 43/2012	27.01.2002	DPR 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra (G.U. n. 93 del 20 aprile 2012)	Tutti gli articoli
D.M. 29.11.2002	29.11.2002	Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati	---

		destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione	
D.Lgs 81/2008	09.04.2008	Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutti gli articoli.
D. Lgs. 03.04.2006, n. 152	03.04.2006	NORME IN MATERIA AMBIENTALE	Parte Terza
Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163	Aprile 2006	"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"	Tutto il documento
Regolamento CE n°1907/2006 del 18 Dicembre 2006	18.12.2006	Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE	Tutti gli articoli
Decreto ministeriale 20 marzo 2013, n. 96	20.03.2013	Definizione termini iniziali di operatività del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).	Tutto il documento
Decreto ministeriale 24 aprile 2014	24.04.2014	Disciplina delle modalità di applicazione a regime del SISTRI del trasporto intermodale nonché specificazione delle categorie di soggetti obbligati ad aderire, ex articolo 188-ter, comma 1 e 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006.	Tutto il documento
DECRETO LEGISLATIVO 4 marzo 2014, n. 46	04.03.2014	Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (14G00058) (GU Serie Generale n.72 del 27-3-2014 - Suppl. Ordinario n. 27)	Tutto il documento
Decreto n. 49 del 14 marzo 2014	14.03.2014	Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Tutti gli articoli
Legge 116/2014	11.08.2014	Nuova classificazione dei rifiuti dal 18 febbraio 2015	Tutti gli articoli
Regolamento (UE) n. 1357/2014	18.12.2014	Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive	Tutti gli articoli

Deliberazione di Giunta Regione Lazio n. 266 del 2 maggio 2006	02.05.2006	Piano Regionale di Tutela Delle Acque	Tutti gli articoli
Legge 81	19.03.2014	Recante modifica del Regolamento CE. 440/2008 che istituisce dei metodi di prova ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), al fine di adeguarlo al progresso tecnico".	Tutti gli articoli
DECISIONE UE 2014/955/UE	18/12/ 2014	DECISIONE DELLA COMMISSIONE del che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio	Tutti gli articoli
Legge 125/2015	06/08/2015	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali	Art. 11 comma 16bis
Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2015	21.12.2015	Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2016	Tutti gli articoli
Decisione Commissione UE 2015/974/UE	17.06.2015	Trasporto merci pericolose – Modifiche alla direttiva 2008/68/Ce	Tutti gli articoli
DIRETTIVA (UE) 2016/2309	20.12.2016	che adegua per la quarta volta al progresso scientifico e tecnico gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose	Tutti gli articoli
DM 78/2016	30/03/2016	Sistri – regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità rifiuti – Attuazione articolo 188 bis, comma 4-bis, D.Lgs 152/06 – Abrogazione DM 52/2011	Tutti gli articoli

D.Lgs 50/2016	18/04/2016	Codice dei contratti pubblici – Attuazione direttive 2014/23/Ue, 2014/24/Ue, 2014/25/Ue su concessioni e appalti pubblici	Tutto il documento
Legge 221/2015	28/12/2015	Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali	Tutti gli articoli
DM 120/2014	03/06/2014	Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali.	Tutti gli articoli
DM 30 marzo 2015	30.03.2015	Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e Province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto legge 24 giugno 2014 n.91	Tutti gli articoli
Legge 21/2016	25/02/2016	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210: Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (milleprooghe)	Tutti gli articoli
Decreto Direttoriale MinAmbiente 86/2016	15/03/2016	Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di riesame AIA	Tutti gli articoli
D.M. 142/2016	26/05/2016	Autorizzazione Integrata Ambientale – Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie – Articolo 29 sexies, comma 9-septies, D.Lgs 152/06	Tutti gli articoli
Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127	30.06.2016	Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124	Tutti gli articoli

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018 Consorzio Cosmari Regolamento (CE) N. 1221/2009 - EMAS	Rev. 4 del 06.09.2018 Pag. 61 di 61
---	--	--

REGOLAMENTO (UE) 2017/997 DEL CONSIGLIO	08/06/2017	Modifica l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 «Ecotossico»	Tutti gli articoli
--	------------	--	--------------------

Tabella 29. Principali prescrizioni legali